



COMUNE DI RAVENNA

Area INFRASTRUTTURE CIVILI

Servizio PATRIMONIO

RAVENNA
2015

CAPITALE
ITALIANA
DELLA
CULTURA

Numero di riferimento attribuito al dossier (Fascicolo): 2015/04.08/220

CIG: 6244076684

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DI UN APPALTO PUBBLICO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ED ECONOMICO-GIURIDICA INERENTI ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'ATEM RAVENNA.

Si precisa che i servizi relativi all'oggetto, tanto prestazioni principali quanto secondarie, del presente appalto rientrano tra i servizi di cui all'**Allegato II A** del D.Lgs. 163/2006: **categoria 11** "Servizi di consulenza gestionale e affini" **CPC 86601 – CPV 79421000-1** "Servizi di gestione di progetti, esclusi i progetti di costruzione"

Il presente bando-disciplinare di gara con i relativi moduli allegati sono in pubblicazione sul sito Internet www.comune.ra.it (<<profilo di committente>> della stazione appaltante, art. 3, comma 35, del D.Lgs. 163/2006) e all'Albo Pretorio online del Comune di Ravenna dal **12-05-2015** al **08-06-2015**.

Il Comune di Ravenna, in esecuzione della determinazione dirigenziale DG n.65 del 8/5/2015 (determina a contrarre ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006), indice una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto pubblico dei servizi in oggetto.

1.AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI RAVENNA – Servizio Patrimonio –

Indirizzo Internet: <http://www.comune.ra.it>; - Fax: +39 0544.482822.

Responsabile del procedimento: ing. Valentino Natali – Dirigente Servizio Patrimonio

Per informazioni rivolgersi a: Valentino Natali vnatali@comune.ra.it (tel. +39-0544-482821) e/o Chiara Zaccaria chiarazaccaria@comune.ra.it (tel +39-0544.482722 fax +39-0544.546025).

Si rende noto che – oltre alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 - tutte le informazioni relative agli **esiti di gara** (l'elenco delle offerte presentate, le eventuali esclusioni, l'aggiudicazione e la graduatoria finale) saranno pubblicate, e quindi liberamente consultabili, entro cinque giorni dall'aggiudicazione provvisoria sul sito Internet www.comune.ra.it.

1BIS – DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L' AVCPASS

Si rende noto che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 6-*bis* del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Si fa presente che l'art. 19 del D.L. 90/2014 convertito con la legge 114/2014, ha previsto la soppressione dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 163/2006 e la decadenza dei relativi organi e che i compiti e le funzioni svolti dalla soppressa Autorità sono trasferiti all' A.N.AC. - Autorità Nazionale Anticorruzione (Delibera n. 102/2014: "Attività dell'A.N.AC. a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 - Disposizioni urgenti per il funzionamento").

Disposizioni per la gara

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono **obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS**, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, **nonché acquisire il "PASSoe"** di cui all'art. 2, comma 3 lett b., della succitata delibera 111/2012, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

I concorrenti devono inserire le informazioni relative ai requisiti di ordine generale, nonché per gli appalti di servizi-forniture, alcuni documenti relativi ai requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale, specificamente descritti nel successivo art. 17 del presente bando-disciplinare di gara, mediante il sistema AVCPass, secondo quanto previsto dalla deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 e dal relativo manuale utente.

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), i documenti inseriti dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente dai soggetti competenti.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della presente gara, cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASS_{OE}" da inserire nella busta A) contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le dichiarazioni sostitutive richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASS_{OE}" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

Per tutti i profili tecnici ed operativi dell'accesso al sistema AVCPass si fa rinvio alla deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, alla quale gli operatori economici che intendono partecipare alla gara devono attenersi.

Nei successivi articoli del presente disciplinare di gara, relativi ai requisiti di accesso richiesti per la partecipazione alla gara, sono specificati gli elementi che l'operatore economico deve inserire nel sistema AVCPass o i documenti che deve inserire nel sistema stesso per la comprova dei requisiti dichiarati.

Si precisa che qualora nel corso della verifica dei PASS_{OE} e/o in qualsiasi altra fase della procedura di aggiudicazione si verificano interruzioni nelle funzionalità del sistema AVCPASS, al fine di non aggravare i tempi procedurali si procederà alla verifica dei requisiti con modalità tradizionali.

2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, del D.Lgs. 163/2006

3. LUOGO DI ESECUZIONE, NATURA ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI DA EFFETTUARE, MODALITA' DI PAGAMENTO, CONDIZIONI PARTICOLARI, EVENTUALE DIVISIONE IN LOTTI E CPV (Vocabolario comune per gli appalti):

- 3.1. **luogo** di esecuzione/realizzazione delle prestazioni: tutto il territorio dei Comuni appartenenti all'ATEM RAVENNA (si veda allegato 1 al Capitolato Speciale d'Appalto);
- 3.2. **oggetto:** l'appalto ha ad oggetto l'affidamento, mediante procedura aperta, dei servizi di assistenza tecnica e giuridica inerenti alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM RAVENNA.
- 3.3. **descrizione delle prestazioni:** le prestazioni di servizio, così come sinteticamente descritte all'articolo 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, si riferiscono ad ogni attività propedeutica e connessa alla gara per l'affidamento della gestione del servizio di distribuzione del gas naturale per l'ATEM RAVENNA fino alla presa in consegna degli impianti e delle reti e l'avvio del servizio da parte del nuovo gestore individuato a seguito della gara medesima. Le prestazioni oggetto del servizio sono individuate nel capitolato speciale e l'esecuzione delle stesse può essere distinta in due gruppi: (A) attività riconducibili all'art 9 comma 6 del DM 226/2011 (B) predisposizione di tutta la documentazione di gara, attività di supporto alla procedura di gara e fino alla fase di subentro del nuovo gestore, ivi compresa la consegna e presa in carico degli impianti.
- 3.4. Si precisa che, come indicato all'art 2 del Capitolato Speciale, i servizi oggetto dell'appalto sono suddivisibili, ai sensi dell'art 37 comma 2 del D.Lgs 163/2006, in **prestazioni principali** rappresentate da prestazioni di ordine tecnico per un importo complessivo di **Euro 130.000,00** e **prestazioni secondarie** rappresentate da prestazioni di ordine legale ed economico-finanziario per un importo complessivo di **Euro 76.000,00**
- 3.5. **importo complessivo dell'appalto soggetto a ribasso:** ammonta ad **euro 206.000,00=** (Euro duecentoseimila/00), al netto di IVA, e comprensivo di eventuali oneri contributivi qualora dovuti. Come specificato all'art 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, richiamato l'art 26 comma 3 bis del Dlgs 81/08 non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
- 3.6. **eventuale suddivisione in lotti:** l'appalto non è suddiviso in lotti;
- 3.7. **CPV relativo all'oggetto tanto principale quanto secondario del contratto: 79421000-1 "Servizi di gestione di progetti, esclusi i progetti di costruzione"**
- 3.8. **modalità di remunerazione:** Le prestazioni oggetto dell'appalto saranno remunerate in base all'art 6 del Capitolato Speciale d'Appalto

4. DURATA DELL'APPALTO: il presente appalto decorrerà dalla data risultante dal verbale di avvio della esecuzione del contratto di cui all'art. 304 del D.P.R. 207/2010 e durerà fino alla consegna degli impianti al nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale, ad oggi stimabile entro il 30/06/2017, salvo eventuali proroghe disposte durante l'esecuzione del contratto a che a seguito di proroghe del termine di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale disposte dal legislatore.

5. DOCUMENTAZIONE DI GARA: Gli elaborati del **progetto** posto a base di gara (Capitolato Speciale d'Appalto e relativo allegato 1, schema di contratto, Prospetto economico) **unitamente al presente bando di gara** come pure **i modelli allegati:**

Allegato 1)- modello per le dichiarazioni sostitutive dell'operatore economico che intende presentare offerta;

Allegato 2) -dichiarazioni sostitutive del consorzio indicato per l'esecuzione;
Allegato 3) -dichiarazioni sostitutive dell'operatore economico ausiliario;
Allegato 4) -dichiarazione relativa all'offerta economica;
Allegato 5) - dichiarazione relativa ai costi per la sicurezza aziendale ex art 87 comma 4 del Dlgs 163/2006 per la formulazione dell'offerta e delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 **sono disponibili sul sito Internet del Comune di Ravenna all'indirizzo: <http://www.comune.ra.it/>**

5.1 CHIARIMENTI: E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, ottenere **chiarimenti** in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, ing Valentino Natali, al numero di fax: +39-0544.546025 o all'indirizzo email (vnatali@comune.ra.it; chiarazaccaria@comune.ra.it); **entro e non oltre il giorno 21-05-2015**. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, verranno fornite tempestivamente e comunque almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: <http://www.comune.ra.it/>

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE, DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12,30 del giorno 08.06.2015;

6.2. indirizzo di ricezione delle offerte: Comune di Ravenna – Ufficio Archivio Protocollo, Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna –Italia;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel presente bando di gara;

6.4. sedute di gara:

6.4.1. prima seduta pubblica di apertura ed esame delle **buste "A"** contenenti la documentazione amministrativa: il giorno 09.06.2015 alle ore 9,00 presso la sala riunioni presso la Residenza Municipale sita in P.zza del Popolo n. 1 48121 Ravenna, al termine di detta seduta saranno inoltre aperte le **buste "B"** degli operatori economici che non risultino esclusi immediatamente a causa delle irregolarità di cui ai successivi artt. 15.1 e 15.2; verrà inoltre fissata un' **eventuale** ulteriore seduta pubblica di chiusura delle attività a seguito di sospensione per regolarizzazione ex art 38 comma 2 bis ed art 46 comma 1 ter del Dlgs 163/2006 o regolarizzazione di eventuali PASS_{OE} non conformi. **Di tale ulteriore seduta verrà comunicata ai concorrenti la data secondo le modalità di cui al successivo art 6.4.4.**

6.4.2. le **Buste "B"** contenenti le offerte tecniche saranno poi esaminate in sedute riservate;

6.4.3. seduta pubblica (di apertura delle **buste "C"**): il giorno, l'ora e il luogo di questa seduta pubblica saranno comunicati ai concorrenti tramite fax inviato con almeno 48 ore di anticipo sulla data della seduta stessa e saranno anche pubblicizzati sul sito internet del Comune di Ravenna;

6.4.4. il giorno, l'ora e il luogo delle eventuali **ulteriori sedute pubbliche** saranno comunicate ai concorrenti tramite fax inviato con almeno 48 ore di anticipo sulla data delle sedute stesse.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: chiunque può presenziare allo svolgimento della gara ma soltanto i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, o persone da essi delegati, potranno formulare dichiarazioni da risultare a verbale.

8. GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA: l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente, nel rigoroso rispetto delle modalità e di tutte le prescrizioni dettate dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e dal successivo art. 16 del presente bando disciplinare di gara. Tale cauzione copre la mancata stipula del contratto per fatto dell'affidatario ed il versamento della sanzione pecuniaria di cui all'art 38 comma 2 bis del Dlgs 163/2006 e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari sarà restituita, entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, tramite posta ordinaria. I concorrenti non aggiudicatari possono anche ritirare direttamente la cauzione presso l'ufficio che sarà indicato nelle comunicazioni riguardo l'intervenuta aggiudicazione definitiva che l'amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

•**cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.**

La cauzione definitiva deve essere pari al **10 (dieci) per cento** dell'importo contrattuale e dovrà essere resa contestualmente alla firma del contratto. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di verifica di conformità del servizio (art 13 del Capitolato Speciale d'Appalto);

•**polizza assicurativa di responsabilità civile** così come richiesto dall'art 8 del Capitolato Speciale d'Appalto

Le garanzie e cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le polizze tipo approvate con Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, ove previste, ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

9. MODALITA' ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO:

9.1. *finanziamento*: Gli oneri connessi al presente appalto trovano copertura nella quota una tantum di cui all'art 8 comma 1 del DM 226/2011. Trattandosi di risorse che i gestori uscenti, ai sensi dell'art 1 comma 16 quater del D.L. 145/2013, convertito in legge 21.2.2014 n. 9, devono anticipare al Comune di Ravenna, in qualità di Stazione Appaltante, la cui previsione è inserita nel bilancio anno 2015 del Comune di Ravenna in corso di approvazione, si precisa che la Stazione Appaltante con riferimento alla presente procedura non assume alcun impegno giuridico fino a quanto non sarà approvato il bilancio di previsione 2015-2017 del Comune di Ravenna. La presente procedura non vincola pertanto il Comune di Ravenna ad alcuna aggiudicazione fino a che il sopraddetto bilancio non sia stato approvato con le relative previsioni di entrata e di spesa. Il Comune di Ravenna si riserva pertanto di annullare la presente procedura di aggiudicazione senza che i concorrenti possano rivendicare pretese risarcitorie di alcun genere.

9.2. *pagamenti*: i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 6 e 7 del Capitolato Speciale d'Appalto.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) dello stesso decreto legislativo n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. Possono partecipare alla gara, secondo la definizione di operatore economico di cui all'art 3 comma 22 del Dlgs 163/2006, anche i professionisti iscritti ai rispettivi Ordini Professionali (Ingegneri, Architetti, Avvocati, Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) sia come singoli in forma di raggruppamento di cui all'art 34 comma 1 lett d) che come società di professionisti o consorzi. È inoltre consentita la partecipazione a concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 47, del D.Lgs. 163/2006 ovvero ai sensi dell'art. 38, comma 5, dello stesso decreto.

11. REQUISITI DI ORDINE GENERALE, TECNICO-ORGANIZZATIVI ED ECONOMICO-FINANZIARI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE:

11.1. Requisiti di ordine generale

11.1.1. Per poter partecipare alla procedura di affidamento dei servizi in oggetto, sono richiesti, **a pena di esclusione**, i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006; in particolare saranno esclusi dalla partecipazione alla procedura i soggetti che incorrono nelle cause di esclusione di cui all'art. **38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..**

Per la partecipazione alla presente procedura di affidamento è richiesto, **a pena di esclusione**, di non trovarsi in situazioni che, ai sensi della vigente normativa, inibiscano la possibilità di partecipare a gare di appalto pubbliche.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 163/2006 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del medesimo D.Lgs. 163/2006, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti, pena l'esclusione, da tutti i soggetti raggruppati o raggruppandi.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete .

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Inoltre, in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione delle prestazioni non possono essere modificati. Qualora, successivamente alla stipula del contratto ed all'avvio delle prestazioni, uno o più dei soggetti assegnatari dovesse essere modificato per cause eccezionali adeguatamente motivate, l'Amministrazione committente può autorizzare la sostituzione, purché i nuovi consorziati che subentreranno come esecutori non abbiano partecipato in qualsiasi forma alla presente gara.

I consorziati - relativamente ai quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 dichiarano di concorrere, **devono possedere, a pena di esclusione**, i requisiti di ordine generale di cui al presente articolo 11.1., da dimostrarsi, in sede di offerta, mediante apposite dichiarazioni sostitutive, utilizzando preferibilmente il **modulo Allegato 2).**

Ai sensi della sentenza del C.d.S. Ad. Plenaria del 20 maggio 2013, n. 14, si precisa che **non sono consentite designazioni di secondo grado o "a cascata" pertanto le dichiarazioni di eventuali consorziati di secondo grado o cascata, non saranno nemmeno prese in considerazione.**

11.1.2 assenza di incompatibilità. Per poter partecipare alla presente procedura di affidamento è necessario che il concorrente, in qualsiasi forma costituito (si veda il precedente art 10) ed ivi compresi i singoli professionisti che svolgeranno le attività in caso di aggiudicazione, i cui nominativi sono indicati fin dalla presentazione dell'offerta, non abbia svolto negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente bando di gara incarichi o rapporti contrattuali di qualsiasi genere con gli attuali gestori delle reti gas presenti nell'ATEM RAVENNA né abbia rapporti economici o professionali pendenti a qualsiasi titolo, né si trovi in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con gli stessi gestori. L'assenza delle cause di incompatibilità sopra descritte deve sussistere alla data di pubblicazione del presente bando e permanere, nel caso di aggiudicazione, fino alla conclusione delle attività oggetto del presente appalto.

11.2 Requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

a1) Per gli operatori economici a ciò tenuti in base alle vigenti disposizioni è richiesta - ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 - di avere idonea iscrizione **nel registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato** (luogo e numero di iscrizione alla CCIAA, esatta denominazione, forma giuridica, durata della ditta/data termine);

a2) Per ciascuno dei professionisti partecipanti in raggruppamento temporaneo è richiesta la relativa **iscrizione all'Albo Professionale** di competenza

a3) A prescindere dalla natura giuridica del concorrente e dalla sua conformazione i soggetti, indicati in sede di offerta tecnica, che svolgeranno le prestazioni oggetto del presente appalto devono garantire il rispetto delle condizioni minime indicate dall'art 4 del Capitolato Speciale d'Appalto

b) – capacità economico e finanziaria

delle dichiarazioni, di almeno due istituti bancari o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, nelle quali si dichiara che, in base alle informazioni in loro possesso, il concorrente è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi;

c – capacità tecnica e professionale

c1) avere complessivamente realizzato negli ultimi cinque esercizi finanziari chiusi, oppure alternativamente negli ultimi cinque esercizi finanziari compreso quello relativo al momento di pubblicazione del bando di gara, **un fatturato in servizi giuridico-legali analoghi a quelli oggetto del presente appalto** pari ad almeno Euro 20.000,00= (IVA esclusa). Si precisa che per fatturato in servizi analoghi si intende un fatturato in uno o più servizi di consulenza giuridico-legale o patrocinio legale aventi ad oggetto l'attività di distribuzione del gas naturale

c2) avere complessivamente realizzato negli ultimi cinque esercizi finanziari chiusi, oppure alternativamente negli ultimi cinque esercizi finanziari compreso quello relativo al momento di pubblicazione del bando di gara, **un fatturato in servizi economico-finanziari analoghi a quelli oggetto del presente appalto** pari ad almeno Euro 20.000,00= (IVA esclusa). Si precisa che per fatturato in servizi analoghi si intende un fatturato in uno o più servizi di consulenza economico – finanziaria aventi ad oggetto l'attività di distribuzione del gas naturale

c3) di avere realizzato negli ultimi cinque anni servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto. Dovrà essere presentato un **elenco dei servizi eseguiti** con indicazione della tipologia, oggetto, committenza, durata. Da tale elenco deve emergere, **a pena di esclusione**, che l'operatore economico offerente abbia svolto o abbia in corso di svolgimento **almeno due servizi di perizia estimativa di impianti di distribuzione gas naturale di cui almeno uno relativo ad un numero di pdr (punti di riconsegna) non inferiore a 45.000**

* * * *

Le due idonee dichiarazioni di cui alla predetta lettera **b)**, **devono essere prodotte in sede di offerta.**

Si puntualizza al riguardo che, il concorrente deve, a pena di esclusione dalla gara, presentare almeno una delle due idonee dichiarazioni bancarie.

Qualora il concorrente presenti **soltanto una delle due idonee dichiarazioni bancarie e non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare l'altra, deve comprovare, a pena di esclusione dalla gara**, il possesso del requisito della capacità economico-finanziaria **mediante l'attestazione e la produzione di idonea documentazione relativa alla propria capacità economico-finanziaria, (ad esempio estratti del proprio bilancio, note integrative o dichiarazioni dettagliate ed argomentate rilasciate da professionisti, o altra documentazione idonea, ecc...)**; in tal caso è fatto obbligo al concorrente stesso, di allegare il motivo dell'impedimento a produrre l'idonea dichiarazione bancaria, in modo da consentire alla stazione appaltante di apprezzarlo e di valutarne la concreta giustificatezza (in tal senso si veda Cons. Stato, IV 22 novembre 2013 n. 5542 e T.A.R. Campania Salerno Sez. I, 11.10.2011).

Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni di cui alla lettera **c) entro 10 giorni** dal fax di richiesta della stessa da parte della stazione appaltante nel caso in cui alcuni documenti non siano utilmente acquisibili da parte della stazione appaltante tramite il sistema AVCPASS

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti, di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete o di GEIE costituiti rispettivamente ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e), e bis) ed f), del D.Lgs. n. 163/2006 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del medesimo D.Lgs. n. 163/2006:

1) I requisiti di ordine generale di cui all'articolo **11.1.** devono essere posseduti, **pena l'esclusione**, da tutti i soggetti raggruppati o raggruppandi;

2) Per quanto riguarda i requisiti di cui all'articolo **11.2.** si precisa quanto segue:

➤ i requisiti di cui alla **lettera a1) ovvero a2)** ed i **requisiti di cui alla lettera b)**, devono essere posseduti/prodotti da tutti i soggetti raggruppati o raggruppandi;

- i requisiti di cui alle lettere **c1)** e **c2)**, avendo a riferimento le prestazioni secondarie, devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme senza vincoli di percentuali minime richieste in capo alla capogruppo o alle mandanti
- Il requisito di cui **alla lettera c3)**, relativo ai **principali servizi prestati negli ultimi cinque anni**, con riferimento alle caratteristiche dei servizi ivi descritti, non è frazionabile e quindi deve essere dichiarato e posseduto interamente dal soggetto raggruppato cui l'attività si riferisce. In specifico: trattandosi del requisito connesso alla prestazione principale interamente dal soggetto capogruppo Nel caso in cui i servizi siano stati realizzati congiuntamente ad altri soggetti professionali non partecipanti con il concorrente alla presente procedura di gara sarà valutata, ai fini del computo del numero di pdr, solo la quota parte del servizio che il soggetto, partecipante alla presente gara, ha a suo tempo contribuito a realizzare. Tale quota di realizzazione dovrà essere dimostrata e documentata a cura del concorrente.

Fermo restando il possesso delle quote di requisiti minimi sopra indicate ed il vincolo stabilito dall'art 275 comma 2 del DPR 207/210 in base al quale la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, le quote di esecuzione non sono legate alle quote di requisiti possedute dai singoli operatori economici del raggruppamento o consorzio ordinario costituito o costituendo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 37 comma 4 del Dlgs 163/2006 dovranno essere indicate in sede di offerta (Allegato 1) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati

Nel caso di consorzio di cui all'art 34 comma 1 lett b) i requisiti di cui al precedente art. 11.2, ai sensi dell'art 35 del D.Lgs 163/2006, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

Nel caso di consorzio stabile di cui all'art 34 comma 1 lett c) i requisiti di cui al precedente art. 11.2 devono essere posseduti o dal consorzio stabile o dai consorziati in base alle disposizioni di cui all'art 35 del Dlgs 163/2006 e di cui all'art 277 comma 3 del DPR 207/2010 secondo l'interpretazione data a tali disposizioni normative dal Consiglio di Stato Sez. VI con sentenza del 10/5/2013 n. 2563.

Tenuto conto della natura del servizio e della quantificazione economica delle prestazioni secondarie non è consentito il ricorso al subappalto c.d. necessario ai fini qualificatori, non trova pertanto applicazione quanto previsto dall'art 42 comma 1 lett i) del Dlgs 163/2006.

Nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea gli stessi devono possedere i requisiti secondo quanto previsto dall'articolo 47 del D.Lgs. n. 163/2006.

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta di tutti gli operatori che parteciperanno alla presente procedura sarà vincolante per gli stessi per almeno **360 giorni** dal termine di scadenza di cui al precedente art. 6.1, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato, ai sensi di quanto stabilito dal successivo articolo 18 del presente disciplinare, fino al termine di **210 giorni** a decorrere dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 79, comma 5 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., stabilito quale termine massimo per la stipula del contratto.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: la migliore offerta è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 secondo i seguenti criteri di valutazione con i correlati punteggi e sub-punteggi massimi attribuibili (fattori ponderali):

CRITERI DI VALUTAZIONE		Ponderazione relativa (sub-peso)	FATTORI PONDERALI (Punteggi Massimi)
A) Modalità di realizzazione dell'appalto – METODOLOGIE			
Criterio A1	<p><u>Piano organizzativo delle attività oggetto dell'appalto</u> Con riferimento al presente criterio le procedure descritte in sede di offerta saranno valutate dalla commissione giudicatrice in base ai seguenti criteri motivazionali, di pari importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • completezza ed organicità del piano di lavoro rispetto alle diverse problematiche e specializzazioni coinvolte • efficacia delle metodologie indicate rispetto alla pluralità degli Enti locali concedenti e dei gestori uscenti presenti all'interno dell'ATEM RAVENNA nonché della diversità delle attività oggetto di appalto all'interno dell'Atem (parziali deleghe al Consorzio ConAmi) • individuazione, e conseguenti misure organizzative adottate, per la definizione dei diversi momenti critici di esecuzione delle attività ivi compreso l'impegno di presenza minima presso la Stazione Appaltante al fine di garantire una continuità nello scambio di informazione ed acquisizione della documentazione 	Punti 4,5	
Criterio A2	<p><u>Modalità di acquisizione e analisi dei dati di cui all'art 4 e art 9 comma 6 lett a), b) e g) del DM 226/2011</u> Con riferimento al presente criterio le metodologie descritte in sede di offerta saranno valutate dalla commissione giudicatrice in base ai seguenti criteri motivazionali, di pari importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modalità di coinvolgimento dei diversi soggetti interessati (singoli comuni concedenti, comitato di monitoraggio costituito in sede di convenzione tra i comuni dell'ATEM RAVENNA, Con.Ami di Imola, gestori uscenti) in rapporto all'acquisizione dei dati ed alla verifica degli stessi • modalità di acquisizione e archiviazione, organizzazione e trattamento dei dati e delle informazioni • modalità di trasferimento dei dati e delle informazioni alla stazione appaltante e agli enti concedenti 	Punti 6	
Criterio A3	<p><u>Approccio metodologico per la determinazione del valore residuo da rimborsare ai gestori uscenti (art 5 DM 226/2011)</u> Con riferimento al presente criterio le metodologie descritte in sede di offerta saranno valutate dalla commissione giudicatrice in base ai seguenti criteri motivazionali, di pari importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modalità di coinvolgimento e coordinamento dei diversi soggetti interessati (singoli comuni concedenti, comitato di monitoraggio costituito in sede di convenzione tra i comuni dell'ATEM RAVENNA, Con.Ami di Imola, gestori uscenti) • completezza e chiarezza della metodologia proposta con riferimento alle diverse tipologie di impianti, alle esigenze di sopralluoghi e connesse attività ispettive • rispondenza alla vigente normativa 	Punti 6	
Criterio A4	<p><u>Proposta di impostazione metodologica delle linee guida programmatiche d'ambito</u> Con riferimento al presente criterio le metodologie descritte in sede di offerta saranno valutate dalla commissione giudicatrice in base ai seguenti criteri motivazionali, di pari importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione delle condizioni minime di sviluppo nel rispetto di quanto previsto dalla normativa e della ipotizzabile situazione dell'ATEM RAVENNA come desumibile dai dati al momento noti • modalità di coinvolgimento e adesione dei comuni 	Punti 4	

	appartenenti all'ATEM RAVENNA		Punti 70
Criterio A5	<p><u>Proposta di impostazione metodologica per l'individuazione di possibili interventi di efficienza energetica sugli usi finali di gas naturale ammissibili ai sensi del DM 20/07/2004 e successive modifiche ed integrazioni</u></p> <p>Con riferimento al presente criterio le metodologie descritte in sede di offerta saranno valutate dalla commissione giudicatrice in base ai seguenti criteri motivazionali, di pari importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modalità di coinvolgimento e consultazione dei diversi Comuni appartenenti all'ATEM RAVENNA • proposte di interventi "tipo" di efficienza energetica ammissibili ai sensi della normativa vigente 	Punti 4	
Criterio A6	<p><u>Approccio metodologico per l'assistenza alla gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale</u></p> <p>Con riferimento al presente criterio le metodologie descritte in sede di offerta saranno valutate dalla commissione giudicatrice in base ai seguenti criteri motivazionali, di pari importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • approccio metodologico rispetto all'individuazione dei criteri per procedere alla eventuale "personalizzazione" degli atti di gara e dello schema di contratto approvati dai rispettivi decreti ministeriali • approccio metodologico per la gestione delle ipotetiche controversie che dovessero insorgere nello svolgimento dell'attività 	Punti 6	
Criterio A7	<p><u>Approccio metodologico per la fase di subentro del nuovo gestore</u></p> <p>Con riferimento al presente criterio le metodologie descritte in sede di offerta saranno valutate dalla commissione giudicatrice in base ai seguenti criteri motivazionali, di pari importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modalità di gestione della fase rimborso ai gestori uscenti • modalità di gestione degli obblighi di assunzione del personale uscente ai sensi di legge (art 28 Dlgs 164/2000 e DM 21/04/2011) • modalità di gestione della consegna degli impianti 	Punti 7,5	
B) Modalità di realizzazione dell'appalto – GRUPPO TECNICO OFFERTO			
Criterio B1	<p><u>Organizzazione generale del servizio con riferimento alla struttura organizzativa del GRUPPO TECNICO proposto.</u></p> <p>Con riferimento al presente criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali, di pari importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> •efficacia ed efficienza della struttura organizzativa proposta in termini di tempestività e razionalità della gestione della commessa; •chiarezza nella individuazione dei compiti/responsabilità e delle rispettive relazioni; 	Punti 4	
Criterio B2	<p><u>Organizzazione del gruppo di lavoro di cui all'art 4 del Capitolato Speciale con riferimento alle professionalità tecniche</u></p> <p>Con riferimento al presente criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> •professionalità dei soggetti individuati (di cui almeno uno dovrà possedere i requisiti richiesti dall'art 4 del Capitolato) valutata in base alla dimensione e complessità di precedenti servizi svolti dal soggetto/i. Saranno valutati con maggior favore i servizi aventi ad oggetto interventi di dimensioni rilevanti rispetto ad una pluralità di servizi minori. 	Punti 5	

<p> Criterio B3 </p>	<p> <u>Organizzazione del gruppo di lavoro di cui all'art 4 del Capitolato Speciale con riferimento alle professionalità giuridico-legale</u> Con riferimento al presente criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali, di pari importanza: <ul style="list-style-type: none"> • professionalità dei soggetti individuati (di cui almeno uno dovrà possedere i requisiti richiesti dall'art 4 del Capitolato) valutata in base all'affinità dei servizi indicati rispetto a quello oggetto del presente appalto, alla relativa complessità e rilevanza. </p>	<p>Punti 5</p>
<p> Criterio B4 </p>	<p> <u>Organizzazione del gruppo di lavoro di cui all'art 4 del Capitolato Speciale con riferimento alle professionalità economico finanziarie</u> Con riferimento al presente criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali, di pari importanza: <ul style="list-style-type: none"> • professionalità dei soggetti individuati (di cui almeno uno dovrà possedere i requisiti richiesti dall'art 4 del Capitolato) valutata in base all'affinità dei servizi indicati rispetto a quello oggetto del presente appalto, alla relativa complessità e rilevanza. </p>	<p>Punti 5</p>
<p>C) Modalità di realizzazione dell'appalto – MIGLIORIE PROPOSTE RISPETTO AL CAPITOLATO SPECIALE</p>		
<p> Criterio C1 </p>	<p> <u>Software gestionali dedicati, data base (ecc...) utilizzati per la gestione dell'appalto di cui dovrà essere fornita sintetica spiegazione o manuale d'uso</u> Con riferimento al presente criterio le metodologie descritte in sede di offerta saranno valutate dalla commissione giudicatrice in base ai seguenti criteri motivazionali, di pari importanza: <ul style="list-style-type: none"> • adeguatezza e compatibilità rispetto agli oneri comunicativi con AEEGSI • completezza e fruibilità dei dati archiviati • utilizzo della strumentazione informatica offerta, senza oneri per gli enti coinvolti </p>	<p>Punti 9</p>
<p> Criterio C2 </p>	<p> <u>Offerta di attività di aggiornamento periodico per il Comitato di Monitoraggio della durata di anni due dall'avvio del nuovo contratto di servizio di distribuzione del gas naturale</u> Con riferimento al presente criterio le metodologie descritte in sede di offerta saranno valutate dalla commissione giudicatrice in base ai seguenti criteri motivazionali, di pari importanza: <ul style="list-style-type: none"> • tematiche formative offerte • periodicità dell'aggiornamento offerto </p>	<p>Punti 4</p>
<p>D) Offerta economica espressa in ribasso percentuale sul prezzo complessivo dell'appalto</p>		<p>Punti 30</p>
		<p>TOTALE PUNTI</p>
		<p>Punti 100</p>

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti. La valutazione delle offerte è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione giudicatrice moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento sotto specificato. In particolare, l'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che consegue il punteggio più elevato, ottenuto con la seguente formula:

[13.1] $K_i = O_{\text{tecnica riparametrata}} \text{ concorrente } i\text{-esimo} + (D_i \times 30)$ dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito all'offerta del concorrente i -esimo;

- $O_{\text{tecnica riparametrata}}$ concorrente i -esimo è il punteggio riparametrato della valutazione attribuita al concorrente i -esimo in base alla formula **[13.3]** in relazione alla offerta tecnica di questo (con le valutazioni relative ai criteri A1),

A2), A3), A4), A5), A6), A7), B1), B2), B3), B4), C1) e C2) peraltro già singolarmente riparametrati una prima volta a livello di criterio).

Con riferimento alle offerte tecniche si effettueranno quindi **due riparametrazioni**: una prima a livello di ciascuno dei 13 criteri di natura qualitativa, una seconda riparametrazione (**come da formula 13.3**) con riferimento ai punteggi ottenuti nell'offerta tecnica nel suo insieme da ciascun concorrente (punteggio risultante dalla formula **13.2**).

In particolare si procederà assegnando ad ogni concorrente un primo **punteggio all'offerta tecnica** in base alla seguente formula:

[13.2]

O tecnica concorrente *i-esimo* = (A1i riparam. X 4,5) + (A2i riparam. X 6) + (A3i riparam. X 6) + (A4i riparam. X 4) + (A5i riparam. X 4) + (A6i riparam. X 6) + (A7i riparam. X 7,5) + (B1i riparam. X 4) + (B2i riparam. X 5) + (B3i riparam. X 5) + (B4i riparam. X 5) + (C1i riparam X 9) + (C2i riparam X 4)

I valori di **A1i, A2i, A3i, A4i, A5i, A6i, A7i riparam., B1i, B2i, B3i, B4i riparam., e C1i, C2i riparam** sono determinati in base ai procedimenti in seguito esplicitati.

Successivamente si attribuiranno **70 punti** (che rappresentano il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica) all'offerta che ha ottenuto – in base alla formula [13.2] - il valore di **O tecnica** più alto ed un punteggio proporzionale alle restanti offerte in base alla seguente formula:

[13.3] O tecnica riparametrata concorrente i-esimo = (O tecnica concorrente i-esimo / O tecnica massima) x 70

- **Di** è il punteggio attribuito **all'offerta economica** del concorrente *i-esimo* determinato in base alla formula in seguito specificata;

Offerta tecnica – Criteri di valutazione di natura qualitativa

Il punteggio attribuito al concorrente *i-esimo* in relazione al criterio di valutazione di cui alla lettera A) **"Modalità di realizzazione dell'appalto - METODOLOGIE"** della tabella di cui sopra sarà così determinato:

a) in primo luogo ogni commissario esprimerà le proprie valutazioni attribuendo, con riferimento all'offerta del concorrente *i-esimo*, un **punteggio variabile tra zero ed uno** al coefficiente **A1i**, relativo al criterio di valutazione A1 indicato nella tabella di cui sopra. Si precisa che: i coefficienti saranno pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile mentre saranno pari ad uno in corrispondenza della prestazione che sarà ritenuta come la massima possibile e quindi ottimale;

b) in secondo luogo si effettuerà la **media dei coefficienti** attribuiti dai commissari con riferimento al medesimo criterio

c) in terzo luogo sarà attribuito il **punteggio provvisorio** assegnato all'offerta del concorrente *i-esimo*, con riferimento al **criterio di valutazione A1** mediante la seguente formula:

[13.4] A1i punteggio provvisorio = (A1i medio x 4,5)

dove appunto A1i medio, è la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari con riferimento al criterio di valutazione A1, mentre il sub peso è stato riportato nella formula direttamente con il suo valore assoluto;

d) i punteggi provvisori assegnati ad ogni concorrente in base al criterio di valutazione A1 ottenuto secondo la formula **[13.4]**, saranno poi riparametrati (**A1i riparam.**). La riparametrazione sarà effettuata secondo il procedimento di seguito specificato in base al quale si riporterà ad uno il coefficiente del concorrente che avrà offerto la prestazione massima – ottenendo quindi il maggior Punteggio provvisorio in base alla formula di cui sopra **[13.4]** – e proporzionando poi ad esso i valori dei coefficienti riparametrati della altre offerte, tramite la seguente formula (c.d. Riparametrazione di primo livello)

[13.4bis] A1i riparam. = (Punteggio provvisorio concorrente i-esimo) / (Punteggio provvisorio più elevato fra le offerte in gara)

Il valore così ottenuto sarà riportato nella formula **[13.2]** sopra indicata ai fini del calcolo del punteggio totale da attribuire all'offerta tecnica al concorrente *i-esimo*.

Il procedimento di cui ai precedenti punti da a) a d) sarà ripetuto per ciascuno dei 13 criteri natura qualitativa, utilizzando per ciascuno di essi, ai fini della determinazione del punteggio provvisorio [formula 13.4] i valori assoluti dei rispettivi sub pesi indicati nella tabella di cui sopra.

Non si procederà ad alcuna riparametrazione in caso di una sola offerta valida e ammessa alla valutazione tecnica.

Offerta economica - Criterio di valutazione D).

Il coefficiente **Di** relativo all'elemento di valutazione D) "Offerta economica" (compreso tra zero ed uno) sarà determinato come segue:

Di = Ri / R max dove:

Ri è il ribasso percentuale offerto dal concorrente *i-esimo*; **R max** è il ribasso percentuale più elevato fra tutte le offerte ammesse; **Di** rappresenta, appunto, il valore attribuito al coefficiente relativo all'elemento di valutazione D) "Offerta economica" con riferimento all'offerta economica del concorrente *i-esimo*;

I concorrenti dovranno formulare le proprie offerte economiche mediante la presentazione, e quindi l'offerta, di **un'unica percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara**. Sono ammesse solo offerte in ribasso (quindi con percentuali di ribasso maggiori di zero). Le offerte in aumento o alla pari **saranno escluse** dalla presente gara.

Si precisa che in tutti i calcoli relativi alle formule sopra riportate con riferimento a tutti i criteri e sub-criteri valutazione si terrà conto dei valori con tutti i decimali senza effettuare arrotondamenti.

L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto **a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica** ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati agli elementi sopra illustrati da parte della preposta commissione giudicatrice.

Al successivo art. 16 sono dettagliatamente indicati i documenti che i concorrenti devono produrre ai fini delle valutazioni di cui sopra da parte della commissione giudicatrice.

Si precisa che la stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare anche solo alcune delle proposte presentate dal concorrente. In questo caso l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto posto a base di gara per la parte relativa alle proposte non accettate dalla stazione appaltante.

Si precisa, inoltre, che la realizzazione delle proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica, non comportano l'attribuzione di specifici compensi economici ulteriori al prezzo contrattuale derivante dall'offerta economica presentata in sede di gara. L'offerta tecnica presentata dal concorrente aggiudicatario integrerà l'oggetto del contratto e la relativa realizzazione deve quindi intendersi completamente ed esclusivamente compensata con il prezzo contrattuale ed all'interno dei margini complessivi relativi al presente appalto che devono risultare, anche a tal fine, adeguati.

14. AMMISSIONE O DIVIETO DI VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante. I concorrenti possono solo proporre, nell'ambito delle proprie offerte tecniche e sempre nel rigoroso rispetto delle prescrizioni minime di capitolato e di tutte le altre condizioni del progetto posto a base di gara, miglioramenti ed integrazioni che saranno valutate secondo quanto illustrato al precedente articolo 13.

ART. 15 - CAUSE DI ESCLUSIONE IMMEDIATA, IRREGOLARITÀ ESSENZIALI E SOCCORSO ISTRUTTORIO ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis e dall'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed altre dichiarazioni che non costituiscono irregolarità essenziali.

Si puntualizza che, relativamente al presente bando di gara, si configurano due fattispecie di cause di esclusione dalla gara:

- esclusione immediata, per la quale non è possibile attivare il soccorso istruttorio di cui al comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 (Sezione I);

- esclusione, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e del comma 1-ter dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 (Sezione II);

E' altresì richiesto al concorrente di produrre altre dichiarazioni la cui eventuale carenza non costituisce irregolarità essenziale (Sezione III).

Sezione I **Cause di esclusione immediata**

15.1. Cause di esclusione immediata riguardanti la mancanza sostanziale dei requisiti di accesso, ed altre fattispecie che comportano l'immediata esclusione.

Si procederà all'immediata esclusione dalla presente procedura di gara, senza possibilità di ricorrere a nessuna forma di soccorso istruttorio o regolarizzazione delle situazioni, nei seguenti casi:

- ✓ presenza di una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.
- ✓ mancanza dei requisiti di carattere economico-finanziario e/o tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara.
- ✓ mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 49, comma 8, d.lgs. cit. dove si stabilisce che, in caso di avvalimento: <<In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.>>.
- ✓ partecipazione multipla di consorziati e raggruppati ai sensi:
 - dell'art. 36, comma 5 d.lgs. cit., per i consorzi stabili
 - dell'art. 37, comma 7 primo periodo d.lgs. cit., per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari
 - dell'art. 37, comma 7 secondo periodo d.lgs. cit., per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) codice.
- ✓ Omesso rimedio alle **irregolarità essenziali** indicate al successivo paragrafo 15.3 **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta della stazione appaltante**. Per omesso rimedio si intende sia la mancata risposta dell'operatore economico entro il termine perentorio di cui sopra, sia una risposta totalmente carente ed inidonea a regolarizzare l'inadempimento essenziale.
- ✓ Nel caso in cui dalla risposta alla richiesta di soccorso istruttorio emergano elementi che configurano la mancanza sostanziale dei requisiti di accesso (sia di ordine generale che per quelli di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo) e/o la presenza di altre cause di esclusione contemplate al presente paragrafo, si procederà all'immediata esclusione del concorrente.
- ✓ **Rappresenta causa di immediata esclusione, la circostanza che dalla documentazione prodotta dall'operatore economico non emerga l'esatta individuazione dell'operatore economico stesso ed, in caso di RTI, consorzi ordinari di concorrenti, GEIE o rete di imprese, qualora non siano indicate tutte le imprese degli stessi RTI, consorzi ordinari di concorrenti, GEIE o reti di imprese.**
- ✓ **Rappresenta inoltre causa di immediata esclusione la circostanza che non venga dichiarata la volontà di utilizzare l'istituto dell'avvalimento con contestuale indicazione dell'ausiliario, nel caso tramite esso si voglia soddisfare il possesso di uno o più requisiti di cui all'art 11.2. Quindi qualora dalla documentazione inserita nella busta A non emerga in modo univoco l'intenzione di soddisfare il possesso dei requisiti speciali tramite l'istituto dell'avvalimento con individuazione dell'impresa ausiliaria ed il concorrente non dichiarati né possedga in proprio detti requisiti, trattandosi di carenza che afferisce al possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, non potrà procedersi a sanatoria.** Pertanto non potrà essere integrata, mediante soccorso istruttorio successivo al termine di presentazione dell'offerta, la dichiarazione relativa al ricorso dell'istituto dell'avvalimento con contestuale indicazione dell'impresa ausiliaria per il soddisfacimento dei requisiti di cui il concorrente sia carente e di conseguenza non potrà essere successiva al suddetto termine di presentazione delle offerte l'individuazione dell'impresa ausiliaria.

15.2) Altre cause di esclusione immediata in relazione alle quali non è possibile attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis e dall'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Nel presente paragrafo 15.2) [suddiviso a sua volta in due sottoparagrafi: il 15.2.a) ed il 15.2.b)] sono elencate le cause di immediata esclusione dalla presente gara. Tali cause di esclusione riguardano tutti quegli inadempimenti irrimediabili, circostanze ed altre fattispecie che comportano l'immediata esclusione dalla gara - non potendosi configurare, in relazione ad esse, alcuna possibilità di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis e dall'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.- come nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta o di altri elementi essenziali delle offerte, nei casi di non integrità dei plichi contenenti le offerte o le domande di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte ed inoltre altre irregolarità dei contenuti, delle forme e delle modalità di presentazione delle offerte e delle istanze/domande di partecipazione dettagliatamente indicati nei due seguenti sottoparagrafi 15.2.a) e 15.2.b).

15.2.a) Incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, o di altri elementi essenziali delle offerte e di offerte plurime, condizionate od in aumento.

Incetezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta

Costituisce causa di immediata esclusione dalla presente procedura di affidamento l'impossibilità oggettiva di ricondurre il plico esterno generale pervenuto alla presente specifica procedura di gara od apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente la documentazione e l'offerta per la presente specifica procedura di gara.

Carenze sostanziali del contenuto delle offerte economiche e/o tecniche

Saranno inoltre considerate come carenze sostanziali e non sanabili del contenuto delle offerte tecniche od economiche tutte quelle mancanze di parti fondamentali, espressamente richieste a pena di esclusione nel disciplinare di gara, dell'offerta tecnica od offerta economica la cui eventuale integrazione e/o regolarizzazione comporterebbe una vera e propria modificazione/integrazione dei profili sostanziali dell'offerta stessa con palese violazione, fra gli altri, del principio di immodificabilità delle offerte e/o proposte contrattuali formulate.

Sarà considerata causa di immediata esclusione **la mancata presentazione - all'interno della busta contenente l'offerta tecnica - delle relazioni tecniche nel loro complesso.**

Si precisa che, come indicato al successivo art. 16 del presente disciplinare di gara - contenuto da inserire nella busta B *Offerta tecnica* - la mancata presentazione delle relazioni tecniche nel loro complesso comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara, mentre l'assenza di una di esse o all'interno di qualcuna di singoli capitoli/paragrafi non comporterà l'esclusione dell'offerta salvo il caso in cui la stazione appaltante ritenga che i contenuti dell'offerta tecnica presentata non siano sufficienti ad evidenziare l'idoneità e l'accettabilità dell'offerta in relazione all'oggetto dell'appalto.

Rientrano inoltre nell'ipotesi di carenza sostanziale del contenuto dell'offerta e pertanto saranno considerate causa di immediata esclusione:

- 1) **la mancata dichiarazione - all'interno della busta C *Offerta economica* - contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico** di cui al successivo art 16 del disciplinare di gara - contenuto da inserire nella busta C *Offerta economica* – punto 1
- 2) vista la sentenza del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria n. 3 del 20/3/2015, **la mancata dichiarazione dei costi per la sicurezza aziendale** (art 87 comma 4 Dlgs 163/2006) punto 2 del contenuto della busta C di cui al successivo art 16.

Non sarà considerata causa di esclusione la mera mancanza di firma delle due dichiarazioni sopra indicate (offerta economica e indicazione costi di sicurezza aziendale) in quanto la loro presenza all'interno della busta C, a sua volta regolarmente inserita nel plico del concorrente, si ritiene confermino senza dubbio tanto la provenienza quanto la volontà di presentazione delle dichiarazioni stesse (si veda quanto detto al successivo art 15.4 punti 13 e 14).

Al contrario, non costituiscono cause legittime di esclusione, *inter alia*:

- la mancata o errata indicazione, su una o più delle buste interne, del riferimento alla gara cui l'offerta è rivolta, nel caso in cui detta indicazione sia comunque presente sul plico generale esterno, debitamente chiuso e sigillato;
- la mancata indicazione del riferimento della gara su uno o più documenti componenti l'offerta;
- la mancata apposizione sul plico dell'indicazione del giorno e dell'ora fissati per l'espletamento della gara.

Offerte condizionate, plurime ed in aumento

Saranno escluse dalla presente procedura di gara le offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto e le offerte parziali e/o limitate. L'offerta condizionata è vietata per principio generale in materia di appalti, codificato dall'art. 72, r.d. 23 maggio 1924, n. 827 («Qualunque sia la forma degli incanti, non sono ammesse le offerte per telegramma, né le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri»), in quanto la stessa, non essendo univoca ed idonea a manifestare una volontà certa dell'impresa, non può costituire un'offerta suscettibile di valutazione per la pubblica amministrazione. Non possono, inoltre, ritenersi ammissibili le cd. offerte plurime, come del resto stabilito dall'art. 11, comma 6 del Codice di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo cui «ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta»: deve, al contrario, ribadirsi il principio della unicità dell'offerta che impone ai partecipanti alle gare di presentare un'unica proposta tecnica ed economica. Detto principio risponde non soltanto alla necessità di garantire l'effettiva par condicio dei concorrenti, ma anche a quella di far emergere la migliore offerta nella gara. In particolare, si specifica che l'offerta tecnica non può contenere, al suo interno, una pluralità di proposte progettuali tra loro alternative, fermo restando quanto osservato a proposito dell'applicazione della disciplina delle varianti. E', inoltre, fatto espresso divieto di presentazione di offerte in aumento rispetto ai prezzi di cui all'elenco prezzi posto a base di gara al precipuo fine di impedire lievitazioni della spesa pubblica rispetto alla preventiva programmazione così come stabilito dall'art. 82, comma 1, del Codice. Detto divieto – come anche sostenuto dall'AVCP nella Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 sui Bandi-Tipo al punto 4 della Parte II - deve ritenersi sussistente qualunque sia il criterio di aggiudicazione della gara e, pertanto, sia nel caso di appalti da aggiudicare al prezzo più basso (cfr. parere AVCP 12 febbraio 2009) che nel caso di appalti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

15.2.b) Non integrità del plico contenente l'offerta o le dichiarazioni per la partecipazione (detto di seguito anche "Plico principale") o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Modalità di presentazione dei plichi principali e delle offerte

Con specifico riguardo alla presentazione dei plichi principali e/o delle offerte economiche, comportano l'immediata esclusione dalla gara le seguenti violazioni:

- mancata sigillatura del plico principale e/o della busta interna contenente l'offerta economica con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare traccia dell'effrazione. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità del plico e delle buste lasciando tracce evidenti in caso di aperture e richiuse successive. Si precisa, inoltre, che non è richiesto, a pena di esclusione, l'apposizione della controfirma sui lembi di chiusura del plico principale e delle buste ivi contenute anche se è consigliabile adottare anche tali accorgimenti;
- mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse. Si evidenzia che non si procederà all'esclusione qualora, ad esempio, la busta contenente l'offerta economica, ancorché priva della dicitura richiesta, fosse comunque distinguibile dalle restanti buste munite della corretta dicitura;
- plico principale pervenuto fuori termine oltre l'esatta ora del giorno stabiliti nei documenti di gara.

Resta salva la facoltà della stazione appaltante di rilevare, nel caso concreto, ulteriori circostanze che, inducendo a ritenere violato il principio di segretezza delle offerte, comportano l'esclusione, che sarà debitamente motivata, del concorrente.

Difetto di separazione dell'offerta economica dalla restante documentazione e dall'offerta tecnica e violazione del principio di segretezza delle offerte.

Si escluderà anche nel caso in cui l'offerente non inserisca l'offerta economica in un'apposita busta chiusa ed inequivocabilmente individuabile inserendola, invece, o all'interno della busta "A" contenente la documentazione amministrativa – o all'interno della busta "B" contenente l'offerta tecnica – o direttamente all'interno del plico principale, rendendola visibile e conoscibile prima della apposita seduta pubblica di aperture delle offerte economiche dei concorrenti ammessi.

La regola della separazione fisica dell'offerta economica dall'offerta tecnica costituisce un principio di derivazione giurisprudenziale oramai consolidato, che garantisce un ordinato svolgimento della gara ed impone, al contempo, di compiere le verifiche documentali e gli apprezzamenti tecnici in una fase antecedente a quella in cui si conoscerà l'ammontare delle offerte economiche (cfr. Cons. St., sez. VI, n.1935/2001; Cons. St., sez. V, n. 196/2007; T.A.R. Lombardia, Brescia, n. 555/2005; AVCP del. n. 31/2009). Risultano improntati a tale principio gli articoli 120 e 283 del Regolamento.

In questo caso, la forma procedurale risponde all'esigenza di assicurare trasparenza, imparzialità e segretezza delle offerte; in tal modo, la verifica dei requisiti e la valutazione dell'offerta tecnica vengano effettuate senza condizionamenti derivanti dalla anticipata conoscenza della componente economica. Tra le varie ipotesi che realizzano il difetto di separazione predetto si annoverano, a mero titolo esemplificativo: la mancata separazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica all'interno del plico, come prescritto dal bando/disciplinare; l'inserimento di elementi concernenti il prezzo esclusivamente in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica.

Sezione II

Cause che costituiscono irregolarità essenziale e che comportano l'applicazione della sanzione pecuniaria e l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del d.lgs 163/2006 e del comma 1-ter dell'art. 46 dello stesso d.lgs. 163/2006.

15.3 Elementi e dichiarazioni che configurano irregolarità essenziali (sanabili con il soccorso istruttorio e con comminazione della sanzione pecuniaria).

Nel presente paragrafo 15.3) sono elencati in modo tassativo tutti gli elementi e le dichiarazioni, anche di soggetti terzi, da considerarsi essenziali ai fini dell'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 comma 2- bis e dall'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e dell'applicazione, nei confronti del concorrente che vi ha dato causa, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura **dell'uno per mille dell'importo stimato dell'appalto, indipendentemente dalla regolarizzazione o meno della carenza da parte del concorrente.** La suddetta sanzione pecuniaria è da intendersi unica e riferibile a tutte le mancanze e/o incompletezze degli elementi e delle dichiarazioni qualificate come irregolarità essenziale nel presente paragrafo 15.3.

Il mancato pagamento della sanzione conseguente ad una o più irregolarità essenziali stabilite nel presente paragrafo 15.3 non comporterà l'esclusione dalla presente gara.

La stazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio e/o valutazione, richiedere il pagamento della sanzione pecuniaria direttamente all'operatore economico, oppure escutere l'importo della sanzione dalla cauzione provvisoria oppure tramite altre forme di recupero del credito previste dall'ordinamento oppure, nel caso in cui il concorrente risulti aggiudicatario dell'accordo quadro e affidatario di successivo contratto applicativo, trattenerlo dal primo pagamento utile. Nel caso in cui la sanzione in argomento sia incamerata tramite escussione della cauzione provvisoria sarà onere del concorrente procedere all'integrazione della cauzione stessa per la ricostituzione dell'importo di cui al successivo art 16 punto 4).

In particolare con riferimento alla presente procedura di gara, si considererà integrata la fattispecie dell'irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, nelle seguenti ipotesi:

■ **la mancanza della dichiarazione sostitutiva relativa all'assenza delle condizioni preclusive previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.** riferita in via generale a tutti i requisiti previsti dalla suddetta norma e non all'indicazione analitica e puntuale di ogni singola situazione ostativa ivi contemplata (per esempio non sarà considerata irregolarità essenziale la mancata indicazione dei nominativi e generalità dei soggetti muniti di poteri negoziali e/o di legale rappresentanza dell'operatore, ecc.).

Si precisa che - relativamente alla presente procedura ed in accoglimento al principio di semplificazione affermato nella Sentenza del Consiglio di Stato Adunanza plenaria del 30 luglio 2014, n. 16 - si riterrà sufficiente ai fini delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali, un'unica e sintetica dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. così come presentata alle **lettere b) e c) del modello Allegato 1**), senza necessità di specificazione delle singole cause ostative di partecipazione alla gara e senza necessità dell'indicazione nominativa dei legali rappresentanti, direttori tecnici e degli altri soggetti (persone fisiche) di cui al citato art. 38, lettera c).

Si precisa che per quanto riguarda l'indicazione delle condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione, richieste nel primo periodo del comma 2 dell'art 38 del Dlgs 163/2006 e s.m.i. per i soggetti di cui alla lettera c) del comma 1, del citato articolo 38, l'eventuale omissione non costituisce irregolarità essenziale solo in caso di reati palesemente irrilevanti e non pertinenti con l'attività professionale o la moralità professionale degli offerenti.

■ **la mancata dichiarazione circa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi.**

■ con riferimento al comma 1 della **lettera m-quater) dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006** la mancata dichiarazione che l'impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla procedura di gara, ovvero la dichiarazione che l'impresa si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente, indicando la ragione sociale del concorrente con cui sussiste tale situazione di controllo ed allegando, al contempo, ogni documento utile a dimostrare che detta situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Nel caso di RTI, consorzi ordinari di concorrenti, GEIE o rete di imprese (di cui alle lettere d), e), e-bis), ed f) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.):

- la mancanza della **dichiarazione con la quale si specifica chiaramente il tipo di raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE che si intende costituire o che si è già costituito (orizzontale, verticale o misto) o di che tipo di rete di impresa si tratti.**

Invece, come prescritto al precedente art. 15.1, costituisce causa di immediata esclusione dalla gara la mancata indicazione – nella documentazione prodotta dagli operatori economici - di tutti i soggetti facenti parte degli stessi RTI (costituito o costituendi), consorzi ordinari di concorrenti, GEIE o reti di imprese.

Nel caso di **RTI e/o consorzi ordinari di concorrenti e/o GEIE e/o aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete** (di cui alle lettere d), e), e-bis), ed f) dell'art. 34 del d.lgs. 163/2006), **costituendi**, l'omissione:

- dell'espressione dell'impegno che, in caso di aggiudicazione, si costituirà il raggruppamento, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto di appalto in nome e per conto proprio delle mandanti;

- della dichiarazione di impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti;

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) o c), del D.Lgs. 163/2006:

- la mancata indicazione dei consorziati per conto dei quali si concorre e la dichiarazione sintetica da parte di questi ultimi circa l'assenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. La presente ipotesi non si configura in caso di consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 che dichiarano di eseguire, in caso di aggiudicazione, le prestazioni oggetto dell'accordo quadro e dei singoli contratti applicativi direttamente in proprio (art 94 comma 1 del DPR 207/2010).

In caso di avvalimento:

- la mancanza del contratto di avvalimento

- la mancanza delle dichiarazioni di cui al comma 2, lettere c), d), e), g) dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006;

Si puntualizza invece che la dichiarazione di volontà di ricorso all'avvalimento (art. 49, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 163/2006), poiché afferisce al possesso del requisito alla scadenza del termine perentorio di presentazione dell'offerta, non è sanabile tramite il soccorso istruttorio ed è causa di esclusione immediata.

la **manca**za delle **seg**uenti **dichiarazioni** di cui al punto 1 lettera d), dell'elenco delle dichiarazioni da inserire nella busta A relativa alla documentazione amministrativa, dell'art 16 del presente disciplinare di gara:

- che non sussistono altre cause di esclusione alla partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi della vigente normativa;
- che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art 67 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i. e che non è stata emessa un'informazione antimafia interdittiva in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta;
- che ai sensi dell'art 32 quater del Codice penale, non sussistono le cause delle fattispecie di cui agli articoli 316 bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319bis, 319 quater, 320, 321, 322, 322bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501bis, 640, n. 1) del secondo comma, 640 bis e 644 del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa, che comportano l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
- che il concorrente, ivi compresi i singoli professionisti indicati in sede di offerta tecnica, che svolgeranno le prestazioni oggetto dell'appalto in caso di aggiudicazione, non ha svolto negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente bando incarichi o rapporti contrattuali di qualsiasi genere con gli attuali gestori delle reti gas presenti nell'ATEM RAVENNA, né ha rapporti economici o professionali pendenti a qualsiasi titolo, né si trovano in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con gli stessi gestori.

- la mancanza della **cauzione provvisoria** oppure la cauzione provvisoria prestata ma con carenza e/o irregolarità identificate al successivo art 16 come cause di esclusione dalla gara.

- la mancata presentazione del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE, qualora ne ricorra il caso.

In caso di partecipazione sotto forma di aggregazioni tra le imprese aderenti al **contratto di rete**, la mancata produzione del **contratto di rete** e le relative dichiarazioni richieste dal presente bando di gara.

- la mancanza della **ricevuta di pagamento all'ANAC** del contributo/tassa di partecipazione alla gara qualora la carenza sia dovuta al mancato pagamento entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte di cui al precedente art. 6.1;

- **la mancanza del documento di identità** del sottoscrittore delle dichiarazioni sostitutive prodotte all'interno della documentazione amministrativa di cui alla busta A).

- la **manca**za della **procura** nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 1) e 2) dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A" o l'offerta tecnica o l'offerta economica siano firmate da parte di un procuratore del legale rappresentante;

- la **manca**za della **sottoscrizione**:

- **delle dichiarazioni sostitutive** di cui rispettivamente alla Sezione I e Sezione II del punto 1) dell'elenco dei documenti da inserire nella busta A di cui al successivo art 16 del presente disciplinare di gara (in seguito per brevità "dichiarazioni")

- **dell'offerta tecnica**

oppure la sottoscrizione delle suddette dichiarazioni e offerta con modalità non conformi a quanto di seguito specificato.

Infatti relativamente alla presente procedura di gara, la sottoscrizione delle dichiarazioni e dell'offerta tecnica da parte del titolare dell'impresa o del legale rappresentante dell'impresa o, comunque, da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente – deve avvenire rigorosamente e tassativamente con le modalità di seguito indicate.

La sottoscrizione delle dichiarazioni e dell'offerta tecnica è lo strumento mediante il quale l'autore fa proprie le dichiarazioni rese, serve a renderne nota la paternità ed a vincolare l'autore alla manifestazione di volontà in esse contenuta. Detta sottoscrizione ha la funzione di ricondurre al suo autore l'impegno di effettuare la prestazione oggetto del contratto verso il corrispettivo richiesto ed assicurare, contemporaneamente, la provenienza, la serietà e l'affidabilità dell'offerta stessa (cfr. AVCP, parere n. 225 del 16 dicembre 2010; parere n. 78 del 30 luglio 2009).

Pertanto, la mancanza della sottoscrizione (o l'impossibilità di attribuirle ad un soggetto specifico, ad esempio perché illeggibile e priva della menzione della qualifica del sottoscrittore) inficia la validità delle manifestazioni di volontà contenute nelle dichiarazioni rese per la partecipazione e dell'offerta tecnica, configurando la fattispecie dell'irregolarità essenziale.

In caso di R.T.I. costituendo, è necessaria la sottoscrizione di tutti i partecipanti al raggruppamento temporaneo.

Si specifica che la sottoscrizione deve essere apposta in originale, al fine di scongiurare il rischio di eventuali manomissioni che pregiudicherebbero l'attendibilità delle dichiarazioni /offerta di partecipazione e la loro insostituibilità (in tal senso, cfr. parere AVCP, 30 luglio 2009, n. 78).

Peraltro, deve ritenersi che il requisito della sottoscrizione possa dirsi soddisfatto per il tramite di forme equipollenti – quali, ad esempio, l'apposizione di una sigla, in calce alle dichiarazioni o all'offerta tecnica, unitamente al timbro dell'impresa ed alle generalità del legale rappresentante. Deve, al contrario, escludersi che possa essere considerata equipollente alla sottoscrizione in calce l'apposizione della sottoscrizione sulla sigillatura del plico nel quale le dichiarazioni o l'offerta tecnica è contenuta, atteso che tale eventuale incombente assolve unicamente all'esigenza di garantire la non manomissione del plico.

Quanto alla questione della collocazione della sottoscrizione all'interno delle dichiarazioni o dell'offerta tecnica, è da escludersi la necessità di sottoscrizione su ogni pagina, atteso che detto adempimento sarebbe obiettivamente ridondante ed oneroso. E', pertanto, sufficiente l'apposizione della firma in calce ovvero in chiusura del documento (non sul frontespizio, in testa o sulla prima pagina del documento; in tal senso, cfr. anche Cons. St., sez. V, 20 aprile 2012, n. 2317), come volontà di adesione a quanto offerto e come consapevole assunzione della relativa responsabilità.

Per altro verso, non viene richiesta e pertanto la sua mancanza non rappresenta nemmeno irregolarità essenziale, l'allegazione del documento di identità per la parte economica e tecnica dell'offerta, sia perché quest'ultima non ha valore giuridico di "autocertificazione" ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 sia perché l'allegazione di copia del documento di identità è, di norma, già richiesta all'interno della busta A) contenente la documentazione amministrativa.

Si precisa che la mancanza dei dati che la stazione appaltante dovrà acquisire tramite le dichiarazioni o gli elementi essenziali richiesti nel presente articolo 15.3, sarà considerata "irregolarità essenziale", fatto salvo il caso in cui tali dati possano essere acquisiti tramite altra documentazione presentata in sede di gara

Sezione III

Altre dichiarazioni la cui mancanza, incompletezza o irregolarità non costituisce irregolarità essenziale

15.4. Altre dichiarazioni la cui mancanza o incompletezza non costituisce irregolarità essenziale

Altre mancanze, incompletezze o irregolarità di dichiarazioni, documenti o altri elementi richiesti nei documenti di gara della presente procedura di affidamento non specificamente elencate nei precedenti paragrafi 15.1, 15.2.a), 15.2.b) e 15.3, saranno considerate come **"irregolarità non essenziali"** che non comportano la comminazione della sanzione pecuniaria. Resta fermo, in determinati casi di volta in volta chiariti in specifici punti dei documenti di gara, l'obbligo degli operatori economici di regolarizzare tutte quelle mancanze, incompletezze o irregolarità che sebbene non siano state qualificate come "essenziali" sono tuttavia sottese alla tutela di specifici interessi della stazione appaltante come tali qualificabili come interessi pubblici.

1) Precisato che, come indicato al precedente art. 11.2, **non è consentito il ricorso al subappalto c.d. "necessario o sostanziale" ai fini della qualificazione**, la dichiarazione relativa al subappalto eventualmente resa atterrà esclusivamente alla fase esecutiva del contratto. Nel caso in cui il concorrente non formuli la dichiarazione di subappalto viene preclusa, per tutta la durata dell'appalto, la possibilità di richiedere autorizzazioni al subappalto.

2) relativamente all'iscrizione nel registro Imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato l'indicazione di tutti i dati specificatamente richiesti al successivo punto m) articolo 16 del presente bando di gara; ovvero in caso di professionisti l'indicazione dei riferimenti di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza.

Per le sole cooperative:**3)** la dichiarazione di essere iscritti nell'Albo delle società cooperative.

4) la **mancanza dell'accettazione delle condizioni generali del contratto** (art 16 punto 1 lettera o) dell'elenco delle dichiarazioni da inserire nella busta A);

5) la dichiarazione dei mezzi che il Comune di Ravenna utilizzerà per le comunicazioni d'ufficio.

6) la dichiarazione relativa alla autorizzazione o meno di accesso agli atti di gara.

7) indicazione degli estremi necessari alla richiesta del DURC, nonché la dichiarazione in merito all'assoggettamento o meno alla legge 68/99.

8) l'eventuale dichiarazione che l'intermediario finanziario che ha rilasciato l'atto di fideiussione risulta, ai sensi dell'art. 75, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, regolarmente iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 ed è regolarmente autorizzato dal Ministero del Tesoro in base alle disposizioni del DPR 30 marzo 2004, n. 115.

Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi della agevolazione previste dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 relativa alla riduzione del 50% dell'importo della garanzia provvisoria:9) la dichiarazione di essere in possesso della **certificazione di qualità aziendale**.

10) la mancata allegazione del documento PASS_{OE} oppure PASS_{OE} presentato ma irregolare ai sensi dell'art 2 comma 3.2 della delibera 111 del 20/12/2012 dell'AVCP (ora ANAC). La presentazione di un PASS_{OE} non conforme o l'omessa presentazione del PASS_{OE} comporta l'obbligo per il concorrente di regolarizzare e presentare il PASS_{OE} entro il termine non inferiore a 10 gg dalla specifica richiesta della Stazione Appaltante. Nel caso in cui l'operatore economico, in maniera immotivata, non presenti la regolarizzazione o la presenti in modo non corretto lo stesso sarà escluso. Nel caso si verifichino banali errori materiali nella regolarizzazione sarà concesso ulteriore termine di giorni 5 per il completamento della regolarizzazione stessa.

11) la mancata dichiarazione di essere informato, ai sensi e per effetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

12) in caso di raggruppamenti temporanei la mancata indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

13) con riferimento all'offerta economica inserita all'interno della busta C si precisa che:

- poiché l'apertura delle buste C, prevista in seduta pubblica ed in un momento successivo alla comunicazione dei punteggi assegnati dalla Commissione sui criteri di valutazione di natura qualitativa, determina una pressoché contestuale definizione della graduatoria non si ritiene corretto attivare anche in questo momento eventuali procedure di soccorso istruttorio;
- nel caso in cui l'offerta economica sia carente dell'indicazione del ribasso percentuale, come previsto al precedente art. 15.2 b), l'offerta sarà esclusa
- nel caso in cui l'offerta economica non sia sottoscritta, ma dalla documentazione già visionata nelle precedenti buste sia inconfutabilmente identificabile il soggetto che ha formulato l'offerta, in virtù anche dell'inserimento della busta C all'interno di un plico che, nel suo insieme, consente la riconducibilità dell'offerta al concorrente specifico, l'offerta sarà considerata valida ed impegnativa per il concorrente, fermo restando l'obbligo per lo stesso di procedere a regolarizzare la/le mancata/e sottoscrizione nel caso in cui la Stazione Appaltante, in base a sue valutazioni di opportunità o a specifiche circostanze, ritenga di richiedere l'apposizione della firma.
- Qualora l'offerta economica carente di sottoscrizione (o con sottoscrizione non conforme a quanto previsto dal precedente punto 15.3 "mancanza della sottoscrizione") sia quella del concorrente risultato primo in graduatoria, lo stesso sarà tenuto a regolarizzare la sottoscrizione, o direttamente nella seduta pubblica qualora presente o con le modalità e nei termini, comunque non superiori a 10 gg, precisati nella specifica richiesta in tal senso formulata dalla Stazione Appaltante. La mancata regolarizzazione della sottoscrizione dal parte del concorrente risultante primo in graduatoria sarà considerata alla stessa stregua dell'impossibilità di sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, conseguentemente la Stazione Appaltante procederà all'escussione della cauzione provvisoria presentata dal concorrente e procederà allo scorrimento della graduatoria per l'individuazione del nuovo aggiudicatario provvisorio.

14) con riferimento all'indicazione dei costi di sicurezza aziendali (Allegato 5) inseriti all'interno della busta C si ribadisce quanto detto per l'offerta economica, precedente punto 13): la carenza dell'indicazione dei costi comporterà esclusione dalla gara, la mancanza della sottoscrizione no.

Per il concorrente aggiudicatario le regolarizzazioni di mancanze o incompletezze di elementi o dichiarazioni necessarie per la stipulazione del contratto sono considerate in ogni caso condizioni necessarie e imprescindibili per la stipulazione stessa, ne consegue che la relativa mancata regolarizzazione comporterà la decadenza dall'aggiudicazione stessa.

15 BIS - ALTRE PRESCRIZIONI E INFORMAZIONI:

- a) le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;
- b) la stazione appaltante si riserva la facoltà di posticipare la data fissata per la prima seduta pubblica di gara dandone comunicazione anche tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Ravenna, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta, sempre che la stessa sia validamente presentata ed ammissibile e che, inoltre, sia ritenuta congrua e conveniente. Resta ferma la disciplina di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, dovranno essere espressi in Euro;
- e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 nonché la polizza assicurativa di cui all'articolo 8 del Capitolato Speciale. Con riferimento a tutte le suddette cauzioni e

polizze assicurative, l'aggiudicatario è obbligato a produrre - qualora la stazione appaltante lo richieda - apposite dichiarazioni dalle quali emergano oltre all'identità e alla qualifica del soggetto firmatario della cauzione o polizza, anche i poteri in forza dei quali lo stesso è legittimato ad emettere fidejussioni o polizze assicurative corrispondenti, per tipologia ed importo, a quelle richieste;

g) i contratti fidejussori ed assicurativi di cui agli articoli 75, 113, 129 e 111 del D.Lgs. 163/2006 richiesti nel presente bando di gara devono essere conformi agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123, integrati, coerentemente alle previsioni dell'art. 75, comma 4 e dell'art. 113, comma 2 del D.Lgs. D.Lgs. 163/2006;

h) i corrispettivi di contratto saranno liquidati come disciplinato all'art 6 del Capitolato Speciale;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. si stabilisce che è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano la fattura quietanzata del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento;

k) la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006;

(Comunicazioni e scambi di informazioni tra stazione appaltanti e operatori economici)

l) ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 si precisa che **il mezzo di comunicazione scelto dal Comune di Ravenna per le comunicazioni attinenti la procedura di gara in oggetto è costituito dal fax**. La stazione appaltante si riserva anche di inoltrare le comunicazioni per via elettronica, tramite posta oppure mediante combinazione di tali mezzi.

Qualora il concorrente non autorizzi espressamente la stazione appaltante all'utilizzo del **fax** come mezzo per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dovrà indicare nella domanda di partecipazione alla presente gara il proprio **indirizzo di posta elettronica certificata**. Qualora il concorrente non disponga nemmeno di posta elettronica certificata dovrà indicare il domicilio eletto per le comunicazioni di cui all'art. 79, commi 5 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. da parte della stazione appaltante e **il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica** ai quali la stazione appaltante dovrà dare contestuale notizia, ai sensi e per effetto dell'art. 79, comma 5- *bis*, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'avvenuto invio a mezzo posta delle comunicazioni stesse.

Eventuali **modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione**, dovranno essere tempestivamente segnalate via fax o con raccomandata A/R o via PEC; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, **la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati**.

In caso di avalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

(Disciplina dell'accesso agli atti)

m) si precisa che la stazione appaltante, relativamente alla presente procedura di aggiudicazione, consentirà l'accesso a tutta la documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti ed inclusa nelle buste "A".

Relativamente *alle offerte tecniche* contenute nelle buste "B", si precisa che al fine di consentire alla stazione appaltante di indicare, nelle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'eventuale presenza di documenti per i quali l'accesso è vietato o differito, così come previsto dal terzo periodo del comma 5- *quater*, dello stesso art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al concorrente è richiesto di indicare precisamente, nell'ambito della propria offerta tecnica inclusa nella busta "B", le eventuali parti che costituiscono **segreti tecnici o commerciali**, fornendone adeguata motivazione o comprova.

Si precisa che - in mancanza di una specifica indicazione, accompagnata da adeguata motivazione, delle eventuali parti della propria offerta tecnica che costituiscono segreti tecnici o commerciali - la stazione appaltante consentirà l'accesso a tutta la documentazione (compresa quindi anche l'offerta tecnica) prodotta dai concorrenti in sede di offerta. Non saranno prese in considerazione generiche ed immotivate dichiarazioni di opposizione all'accesso della propria offerta tecnica e, pertanto, in assenza di una specifica individuazione delle parti dell'offerta tecnica che contengono segreti tecnici o commerciali unitamente ad esaustiva motivazione, la stazione appaltante concederà l'accesso a tutta la documentazione prodotta.

(Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

n) si informano i concorrenti che si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs.196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è

rilevabile dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ravenna nella persona dell'ing. Valentino Natali. Il responsabile del trattamento è l'ing. Valenino Natali

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi esterni contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire integri entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui, rispettivamente, agli articoli **6.1.** e **6.2.** del presente **bando-disciplinare di gara**.

Per la consegna dei plichi sono ammesse tutte le forme, compreso la consegna a mano, nel rigoroso rispetto delle seguenti disposizioni.

La consegna dei plichi *a mano* o *tramite agenzia di recapito autorizzata (corriere)* dovrà essere effettuata esclusivamente, **pena l'esclusione dalla gara**, presso l'Ufficio Archivio Protocollo del Comune di Ravenna in Piazza del Popolo, 1 a Ravenna, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00. Qualora un plico contenente l'offerta fosse recapitato presso un altro ufficio comunale (compresa la Reception della Residenza comunale che essendo un servizio esternalizzato non è retto da pubblici dipendenti) l'offerta stessa sarà esclusa dalla gara in quanto, in questi casi, non sarà possibile garantire la conservazione riservata dei plichi stessi nonché il loro corretto e sicuro mantenimento nello stato in cui sono effettivamente pervenuti.

Si ribadisce, quindi, che qualora un concorrente recapiti il plico dell'offerta *a mano* o *tramite agenzia di recapito autorizzata* presso un ufficio comunale diverso dall'Ufficio Archivio Protocollo del Comune di Ravenna, l'offerta, per le ragioni sopra esposte, verrà esclusa dalla gara.

Si precisa che, quale che sia la modalità di consegna dei plichi scelta dai concorrenti (Servizio postale, Agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano) del giorno e ora di recapito dei plichi farà fede esclusivamente la ricevuta apposta sui plichi stessi da parte dell'Ufficio Archivio Protocollo.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Quindi, il recapito tempestivo dei plichi rimane in ogni caso ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi esterni devono essere non trasparenti, controfirmati sui lembi di chiusura e **idoneamente sigillati** e devono recare all'esterno – oltre alle informazioni relative all'**operatore economico concorrente** (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni), le indicazioni relative all'**oggetto della gara**.

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*associazione temporanea di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE*) vanno riportati sul plico i **nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti**, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

I plichi devono contenere al loro interno **tre buste**, a loro volta sigillate con ceralacca (o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione) e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**", "**B - Offerta tecnica**", "**C - Offerta economica e indicazione costi di sicurezza aziendali**".

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti e dichiarazioni:

1) dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - da redigersi preferibilmente in conformità al modulo **Allegato 1 - con cui si attesta il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando per la partecipazione alla gara e si forniscono le altre informazioni e/o elementi richiesti come in seguito specificati.**

SEZIONE I

INDIVIDUAZIONE DEL CONCORRENTE ED EVENTUALE DICHIARAZIONE DI RICORSO ALL'ISTITUTO DELL' AVVALIMENTO

a) La documentazione di partecipazione alla presente gara **deve contenere l'indicazione** della forma/modalità di partecipazione alla gara stessa da parte del concorrente (ovvero specificando se trattasi di impresa singola, raggruppamento temporaneo e quindi mandante o mandataria, consorzio ordinario di concorrenti, ecc.), delle generalità dell'impresa e della qualifica del sottoscrittore (ovvero legale rappresentante, procuratore, ecc.) e delle dichiarazioni sostitutive necessarie.

a1) Dichiarazione da rendersi solo qualora il concorrente intenda qualificarsi in relazione ai requisiti di ordine tecnico-organizzativo mediante procedura di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006:

– la dichiarazione di cui all'art. 49, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria.

In tal caso l'impresa ausiliaria dovrà presentare domanda di partecipazione alla gara e le dichiarazioni sostitutive così come indicato nel **modello Allegato 3**, utilizzando preferibilmente lo stesso modello Allegato 3.

SEZIONE II

DICHIARAZIONI CHE CONFIGURANO IRREGOLARITÀ ESSENZIALI (SANABILI CON IL SOCCORSO ISTRUTTORIO E CON COMMINAZIONE DELLA SANZIONE PECUNIARIA, AI SENSI DEL COMMA 2-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS 163/2006 E DEL COMMA 1-TER DELL'ART. 46 DELLO STESSO D.LGS. 163/2006)

In merito alle dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti generali ex art. 38 del d.lgs. n. 163 del 2006, in accoglimento di quanto statuito dal Consiglio di stato – Adunanza plenaria 30.7.2014 n. 16, si puntualizza che:

- le dichiarazioni sostitutive relative all'assenza delle condizioni preclusive previste dall'art. 38 d.lgs. cit. possono essere legittimamente riferite in via generale ai requisiti previsti dalla norma e non devono necessariamente indicare in modo puntuale le singole situazioni ostative previste dal legislatore;
- le dichiarazioni sostitutive relative all'insussistenza delle condizioni ostative previste dall'art. 38 d.lgs. n.163 del 2006 possono anche non contenere la menzione nominativa di tutti i soggetti muniti di poteri rappresentativi dell'impresa, quando questi ultimi possano essere agevolmente identificati mediante l'accesso a banche dati ufficiali o a registri pubblici;
- una dichiarazione sostitutiva confezionata come sopra sarà considerata sufficiente e non necessiterà integrazioni o regolarizzazioni mediante l'uso dei poteri di soccorso istruttorio.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti generali ex art. 38 d.lgs. n. 163 del 2006 sono quelle relative alle successive lettere **b), c), c1), d1) del presente art. 16 del bando di gara.
Dichiarazioni sostitutive e produzione di copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.**

Le dichiarazioni sostitutive del concorrente, nonché le dichiarazioni sostitutive dell'eventuale consorziato e dell'eventuale impresa ausiliaria (nel caso di avvalimento), ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, da redigersi preferibilmente, rispettivamente in conformità al *modulo allegato 1*, al *modulo allegato 2* ed al *modulo allegato 3* dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A", **devono essere debitamente sottoscritti e ad essi va allegata la copia del documento di identità del sottoscrittore** che comprova le generalità del dichiarante e la riferibilità della dichiarazione stessa al soggetto dichiarante.

Si precisa che qualora una stessa persona fisica produca più di una dichiarazione sostitutiva a propria firma (di certificati e/o di atti di notorietà), è sufficiente che produca anche una sola copia del proprio documento di identità.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. 445/2000, devono contenere quanto in seguito specificato.

Requisiti generali

b) la dichiarazione che a carico del soggetto concorrente non sussistono le cause di esclusione di cui alle lettere **a), d), e), f), g), h), i), l), m) ed m-bis)** del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso in cui il concorrente, si trovi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, dovrà dichiarare di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allegare la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis (art.38, comma 1, lett. a), del D.lgs. 163/2006.

c) la dichiarazione che:

- **nei propri confronti ed anche a carico dei seguenti soggetti in carica**:- titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, soci accomandatari e direttore/i tecnico/i, in caso di società in accomandita semplice, ed - in caso di società di capitali o consorzi - amministratore/i munito/i di potere di rappresentanza, direttore/i tecnico/i, socio unico persona fisica e socio persona fisica di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, - entrambi i soci (persone fisiche), in caso di società di capitali con due soli soci, ciascuno dei quali in possesso del 50% del capitale sociale e procuratori con poteri di rappresentanza dell'operatore economico concorrente, non sussistono le cause di esclusione di cui alle lettere **b), c) ed m-ter)** del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

- **a carico dei soggetti con le qualifiche di cui al punto precedente, cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non sussistono le cause di esclusione di cui alla **lettera c)** del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

(solo nel caso di acquisto di azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria nell'anno antecedente la pubblicazione del bando)

- a carico degli amministratori e dei direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, non sussistono le cause di esclusione di cui alla lett. c) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Il concorrente dovrà indicare, ai sensi e per effetto dell'art. 38, comma 2, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **tutte le condanne penali riportate** ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, a carico dei soggetti di cui alla lettera c), del comma 1 dell'art. 38 del d.lgs. citato, compresi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. In particolare dovranno essere indicati: le generalità del soggetto condannato (nome, cognome, codice fiscale), la qualifica ricoperta, se lo stesso soggetto è in carica o è cessato dalla carica (e se cessato la data di cessazione dalla stessa), il provvedimento giudiziale (data, estremi, organo giudicante). Non è richiesta l'indicazione analitica delle eventuali condanne penali riportate e di quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione, nei confronti dei soggetti che hanno rivestito le cariche di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del d.lgs. citato presso la società cedente, incorporata o le società fuse, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui il concorrente non produca le dichiarazioni previste al presente punto c), le medesime dichiarazioni devono essere rese **personalmente**, da ciascuno dei soggetti, persone fisiche, in carica e/o cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara di: titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; socio accomandatario e direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice; amministratore munito di potere di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci, entrambi i soci (persone fisiche) ciascuno dei quali in possesso del 50% del capitale sociale, in caso di società di capitali o consorzi; procuratore con poteri di rappresentanza dell'operatore economico concorrente, così come ribadito al punto VII delle Precisazioni e conclusioni, di seguito riportate.

Precisazioni

I- Ai fini del comma 1, lett. c) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

II- Nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati non compaiono tutte le condanne subite (art. 24 D.P.R. 14.11.2002 n. 313) e in particolare, non compaiono, tra l'altro, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione ai sensi dell'articolo 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda. Conseguentemente, la produzione in sede di gara, del **certificato del casellario giudiziale**, stante la sopra esposta intrinseca incompletezza, non potrà surrogare l'obbligo di rendere le dichiarazioni di cui ai punti c) e c1) che, pertanto, dovranno comunque essere prodotte.

III- In caso di **cessione d'azienda o ramo di azienda, oppure di incorporazione o fusione societaria**, antecedente la partecipazione alla gara, ove la società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione, partecipi come concorrente al presente appalto, l'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, deve sussistere, **a pena l'esclusione**, anche in riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso l'azienda cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo. E' comunque dato al cessionario (concorrente alla presente gara), incorporante o risultante dalla fusione, comprovare l'esistenza nel caso concreto, di una completa cesura tra vecchia e nuova gestione, tale da escludere la rilevanza della condotta dei precedenti amministratori e direttori tecnici operanti presso l'azienda o il ramo di azienda ceduto, oppure operanti presso la società incorporata o le società fuse, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

IV- Nel caso di società di capitali con socio unico persona fisica e in caso di società di capitali o consorzi con tre soci, riguardo all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e lett. c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nei confronti dei **soci persone fisiche** delle società di capitali, si recepiscono le interpretazioni fornite al riguardo dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con la **Determinazione n. 1 del 16 maggio 2012**, in base alla quale l'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) **va circoscritto esclusivamente al socio di maggioranza "persona fisica"** anche nell'ipotesi di società di capitali con meno di quattro soci. La locuzione "socio di maggioranza" va interpretata nel senso di effettuare i controlli di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) nei confronti del soggetto che detiene il controllo della società di capitali o consorzio. Si precisa che nel caso di società di capitali con **due soli soci persone fisiche**, i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del Codice devono essere rese da entrambi i suddetti soci (cfr. Parere AVCP del 4 aprile 2012, n. 58 e sentenza Consiglio di Stato 30/08/2012, n. 4654). Nel caso di società di capitali con tre soci, socio obbligato alla dichiarazione è il socio al 50%, poiché in posizione determinante (sent. Consiglio di Stato – Adunanza Plenaria - del 6 novembre 2013, n. 24). Quindi in caso di società di capitali con meno di quattro soci nelle quali il socio di maggioranza sia una società, non sono richieste le dichiarazioni relative alla inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nei confronti degli amministratori muniti di rappresentanza e dei direttori tecnici della stessa.

V- Per quanto riguarda i soggetti di cui all'art. 38 del comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 **cessati dalle cariche** nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, ove essi siano **irreperibili o non disponibili**, il legale rappresentante può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, in cui affermi, "per quanto a propria conoscenza" che a loro carico, non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006, corredata dai dati anagrafici dei soggetti in modo da consentire alla stazione appaltante di effettuare le verifiche necessarie.

VI- Si precisa che, nel caso in cui vi siano soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara che abbiano commesso gravi reati che incidono sulla moralità professionale, rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dovranno essere esplicitati i reati stessi commessi dal/i soggetto/i cessato/i dalla carica e **l'impresa dovrà dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.**

VII - Dichiarazioni personali relative all'art. 38 comma 1, lett. b), c) ed m-ter).

Nel caso in cui il concorrente non produca le dichiarazioni previste al precedente punto c), le medesime dichiarazioni devono essere rese personalmente, da ciascuno dei soggetti, persone fisiche, in carica e/o cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara di: titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; socio accomandatario e direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice; amministratore munito di potere di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci, entrambi i soci (persone fisiche) ciascuno dei quali in possesso del 50% del capitale sociale, in caso di società di capitali o consorzi; procuratore con poteri di rappresentanza dell'operatore economico concorrente.

In tal caso **i soggetti in carica dovranno dichiarare che non sussistono a proprio carico le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs. 163/2006, mentre i soggetti cessati dalla carica dovranno dichiarare che non sussistono a proprio carico le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere c) del D.Lgs. 163/2006;** unitamente a tali dichiarazioni dovranno essere indicati, da tutti i predetti soggetti - in carica e/o cessati dalla carica - gli eventuali reati penali a proprio carico ed il concorrente dovrà altresì allegare all'interno della busta A) Documentazione Amministrativa - l'elenco dei soggetti che all'interno della propria società/impresa rivestono e/o hanno rivestito le cariche predette.

Nel caso di cessione d'azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara è altresì ammesso, a scelta del concorrente e/o consorziato in alternativa alla dichiarazione resa dal legale rappresentante firmatario del modello Allegato 1) e/o dell'Allegato 2), che l'amministratore/gli amministratori e il/i direttore/i tecnico/i che ha/hanno operato presso l'azienda o il ramo di azienda cedente, la società incorporata o le società fuseci oppure che sono cessati nel predetto periodo, dichiarino/no personalmente (e quindi ciascuno con riferimento a se stesso) che nei propri/loro confronti non sussista/ano le cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 38, comma 1, **lettera c)** del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

c1) Con riferimento al comma 1 della lettera **m-quater)** dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006:

- la dichiarazione che l'impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla medesima procedura ovvero la dichiarazione che l'impresa si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente, indicando la ragione sociale del concorrente con cui sussiste tale situazione di controllo ed allegando, al contempo, ogni documento utile a dimostrare che detta situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

d) dovrà inoltre dichiarare inoltre che:

-non sussistono altre cause di esclusione alla partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi della vigente normativa;

- non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2001 e s.m.i. e che non è stata emessa una informazione antimafia interdittiva in corso di validità al momento di presentazione dell'offerta.

- ai sensi dell'art. 32- quater del Codice penale, non sussistono le cause delle fattispecie di cui agli articoli 316 bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319 bis, 319 quater; 320, 321, 322, 322-bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640, n. 1) del secondo comma, 640 bis e 644 del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa, che comportano l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto)

- che il concorrente, ivi compresi i singoli professionisti indicati in sede di offerta tecnica, che svolgeranno le prestazioni oggetto dell'appalto in caso di aggiudicazione, non ha svolto negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente bando incarichi o rapporti contrattuali di qualsiasi genere con gli attuali gestori delle reti gas presenti nell'ATEM RAVENNA, né ha rapporti economici o professionali pendenti a qualsiasi titolo, né si trovano in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con gli stessi gestori.

d1) (solo nel caso di concorrente stabilito in Stati diversi dall'Italia)

-dichiarazione di possedere, ai sensi e per effetto dell'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, i requisiti d'ordine generale e speciale necessari per la partecipazione alla presente gara;

e) Requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e di capacità tecnica e professionale, richiesti per l'esecuzione dei servizi (art 11.2 del bando di gara)

- **dichiarazione sostitutiva** ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui si dichiara:

e1) per gli operatori economici a ciò tenuti: di essere iscritto nel registro Imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato territorialmente competente; oppure per i concorrenti di altro Stato membro, di essere iscritti in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 163/2006)

ovvero

e1) per i professionisti: di essere iscritto all'Albo Professionale di competenza

e2) art 11.2 bando di gara lett c1) Fatturato in servizi giuridico legali analoghi

di avere complessivamente realizzato negli ultimi cinque esercizi finanziari chiusi, oppure alternativamente negli ultimi cinque esercizi finanziari compreso quello relativo al momento di pubblicazione del bando di gara, **un fatturato in servizi giuridico-legali analoghi a quelli oggetto del presente appalto, in quanto afferenti a servizi di consulenza giuridico-legale o patrocinio legale aventi ad oggetto l'attività di distribuzione del gas naturale, pari ad almeno Euro 20.000,00=** (IVA esclusa).

e3) art 11.2 bando di gara lett c1) Fatturato in servizi economico-finanziario analoghi

di avere complessivamente realizzato negli ultimi cinque esercizi finanziari chiusi, oppure alternativamente negli ultimi cinque esercizi finanziari compreso quello relativo al momento di pubblicazione del bando di gara, **un fatturato in servizi economico finanziario analoghi a quelli oggetto del presente appalto, in quanto afferenti a servizi di consulenza economico-finanziaria aventi ad oggetto l'attività di distribuzione del gas naturale, pari ad almeno Euro 20.000,00=** (IVA esclusa).

e4) art 11.2 bando di gara lett c3) Esecuzione servizi di redazione perizia estimativa di impianti di distribuzione del gas naturale

di avere realizzato, o di avere in corso di realizzazione, negli ultimi cinque anni dalla pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), i servizi riepilogati in apposita tabella, con indicazione della tipologia, dell'oggetto, della committenza e della durata. Dai dati dichiarati dovrà emergere la **"realizzazione di almeno due servizi di perizia estimativa di impianti di distribuzione gas naturale di cui almeno uno relativo ad un numero di pdr (punti di riconsegna) non inferiore a 45.000"**

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale dichiarazione deve essere resa dall'impresa capogruppo in quanto detto requisito non è frazionabile e deve essere posseduto per intero dalla capogruppo.

NB: In caso di consorzi, raggruppamenti, GEIE o reti di imprese, scegliere obbligatoriamente una fra le seguenti dichiarazioni che vanno dalla lettera f) alla lettera l). Tali dichiarazioni sono alternative tra loro, pertanto il concorrente dovrà optare solo per quella di propria pertinenza, compilando tutti i campi richiesti. La mancata apposizione di un segno grafico a fianco della dichiarazione pertinente comporterà l'attivazione del soccorso istruttorio e la conseguente comminazione della sanzione pecuniaria.

f) (solo nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con riferimento al divieto posto dall'art. 36, comma 5, primo periodo, e dall'art. 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006)

- con riferimento al divieto posto dall'art. 36, comma 5, primo periodo, e dall'art. 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006, i consorzi stabili, i consorzi di cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi di imprese artigiane, **devono dichiarare e indicare per quali consorziati concorrono alla presente gara**, precisando, per ciascuno di essi, denominazione e sede legale (relativamente a questi consorziati è fatto obbligo di produrre apposite dichiarazioni sostitutive - utilizzando preferibilmente il **modulo Allegato 2** - con i quali si attesta il possesso dei requisiti generali di partecipazione alle gare d'appalto richiesti dal presente bando) oppure in alternativa - i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere c) del D.Lgs. 163/2006 - devono dichiarare che intendono eseguire in proprio i lavori di cui trattasi;

g) (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese di cui alla lettera d) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006):

- la dichiarazione con cui si indica se il raggruppamento temporaneo di concorrenti è **già costituito** mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito al mandatario oppure se **è da costituirsi** ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e che la partecipazione alla gara viene effettuata congiuntamente ai soggetti da indicarsi nella

dichiarazione resa per la partecipazione alla gara e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in raggruppamento, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti e che ci si uniformerà alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti;

- il tipo di raggruppamento che si intende costituire (*orizzontale, verticale* oppure *misto*) e la tipologia/quota di prestazioni assunta da ciascun operatore del costituendo raggruppamento (cioè le prestazioni oggetto del presente appalto che in caso di aggiudicazione saranno eseguite da ciascun operatore economico del raggruppamento stesso). Si precisa che l'eventuale mancanza di detta ultima indicazione (tipologia/quota di prestazioni) non è considerata carenza essenziale e quindi non determinerà l'attivazione del sub-procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art 38 comma 2bis e 46 comma 1 ter del Dlgs 163/2006. Sarà invece considerata carenza essenziale, con attivazione del soccorso istruttorio e applicazione della sanzione, la mancata indicazione della tipologia di raggruppamento temporaneo (*orizzontale, verticale o misto*).

h) (in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui alla lettera e) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006)

- che il consorzio ordinario di concorrenti **è già costituito oppure in alternativa** che il consorzio ordinario di concorrenti **è ancora da costituirsi** ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, indicando le quote percentuali di partecipazione e di esecuzione.

Si precisa che se il consorzio è già costituito è sufficiente produrre l'atto costitutivo se dallo stesso emergono i suddetti elementi.

i) (in caso di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete di cui alla lettera e-bis) dell'art. 34, comma 1 del D. Lgs. 163/2006)

- la dichiarazione con cui si indica il tipo di rete, così come definite nella Determinazione n. 3 del 23 aprile 2013, (Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica di cui all'art. 2.1 della citata determinazione AVCP n.3/2013, oppure Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune di cui all'art. 2.2 della citata determinazione AVCP n.3/2013, oppure Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica di cui all'art. 2.3 della citata determinazione AVCP n.3/2013) indicando le quote percentuali di partecipazione e di esecuzione.

l) (in caso di soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) di cui alla lettera f) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006)

- la dichiarazione con l'indicazione della ragione sociale nonché delle quote percentuali di partecipazione e di esecuzione delle lavorazioni.

In riferimento alle dichiarazioni di cui alla presente Sezione II, come dettagliatamente specificato al precedente articolo 15.3, si puntualizza che qualora queste siano omesse o incomplete, la stazione appaltante comminerà la conseguente **sanzione pari ad euro 206,00** (corrispondente all'uno per mille del valore complessivo dell'Appalto) ed attiverà il soccorso istruttorio. La suddetta sanzione pecuniaria è da intendersi unica e riferibile a tutte le mancanze e/o incompletezze degli elementi e delle dichiarazioni qualificate come irregolarità essenziali. La suddetta sanzione sarà applicata dalla Stazione Appaltante a prescindere dalla regolarizzazione o meno attivata dal concorrente. Il procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter sarà attivato come sub procedimento della procedura di gara in esito alla seduta pubblica di apertura delle buste A e B e successivamente riaperto per quanto attiene alla eventuale necessità di attivare ulteriore soccorso istruttorio con riferimento alla dichiarazione degli oneri per la sicurezza aziendale (contenuto nella busta D). Nel caso in cui in sede di seduta pubblica di cui al precedente articolo 6.4.3. per uno o più operatori fosse necessario attivare il soccorso istruttorio con riferimento al contenuto della busta D (indicazione oneri per la sicurezza aziendale) si precisa che verrà applicata la sanzione di cui sopra solo se non già precedentemente applicata nei confronti del medesimo concorrente.

SEZIONE III

ALTRE DICHIARAZIONI LA CUI MANCANZA, INCOMPLETEZZA O IRREGOLARITÀ NON COSTITUISCE IRREGOLARITÀ ESSENZIALE

m) l'indicazione degli estremi di iscrizione nel registro delle imprese della **Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato** (luogo e numero di iscrizione alla CCIAA, esatta denominazione), forma giuridica, durata della ditta/data termine, con l'indicazione di eventuali acquisti di azienda e/o rami di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria avvenute nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara; **ovvero** in caso di professionisti l'indicazione dei riferimenti di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza.

n) (solo per le cooperative): di essere regolarmente iscritti nell'apposito Albo delle società cooperative presso la competente CCIAA e che non sussistono cause di esclusione dai pubblici appalti;

o) Accettazione delle condizioni generali di contratto– il concorrente, inoltre, dovrà dichiarare:

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto posti a base della presente procedura nonché nelle eventuali risposte ai quesiti pubblicate sul sito internet della Stazione Appaltante;
- di aver preso esatta cognizione della natura del contratto di appalto e delle condizioni contrattuali, nonché di ogni altra circostanza che possa aver influito o che possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione dei servizi, ivi compreso l'attuale mutevole quadro normativo e gli interventi regolatori dell'AEEGSI, con rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di assumere per il presente appalto gli obblighi di tracciabilità di flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- di obbligarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad eseguire le prestazioni oggetto di contratto secondo quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica;
- di dare atto che il contenuto della busta C (offerta economica e indicazione dei costi per la sicurezza aziendali) sono presentati dal concorrente che con la presente dichiarazione ne riconosce la piena riconducibilità all'operatore economico/concorrente rappresentato.

p) Con riferimento ai mezzi che il Comune di Ravenna utilizzerà per le comunicazioni d'ufficio di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà, alternativamente: **autorizzare espressamente la stazione appaltante all'utilizzo del fax** per l'effettuazione delle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e indicare il numero completo di fax al quale indirizzare le comunicazioni stesse (1^a alternativa); oppure in alternativa, (nel caso di concorrenti che non intendono autorizzare la stazione appaltante all'utilizzo del fax come mezzo per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) **indicare** nella domanda di partecipazione alla presente gara l'indirizzo di **posta elettronica certificata** al quale la stazione appaltante potrà inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (2^a alternativa); oppure in alternativa **eleggere** il domicilio per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., (indicando l'indirizzo esatto, completo di città/località, via, numero civico e codice di avviamento postale, del domicilio eletto) precisando il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica ai quali la stazione appaltante dovrà dare contestuale notizia, ai sensi e per effetto dell'art. 79, comma 5-bis, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'avvenuto invio a mezzo posta delle comunicazioni stesse (3^a alternativa).

q) Con riferimento alla disciplina dell'accesso ai documenti prodotti per la partecipazione alla presente procedura di gara è richiesto ai concorrenti di: **autorizzare l'accesso a tutta la documentazione prodotta** per la partecipazione alla presente gara e quindi sia alla documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" che all'offerta tecnica contenuta nella busta "B", oppure in alternativa, **di autorizzare** l'accesso a tutta la documentazione amministrativa prodotta per la partecipazione alla presente gara e contenuta nella busta "A" e di **non autorizzare** l'accesso relativamente alle specifiche parti della propria offerta tecnica che contengono segreti tecnici o commerciali, come motivato o comprovato con specifica dichiarazione e/o documentazione inclusa nella busta "B" contenente l'offerta tecnica stessa;

r) (Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi della facoltà di prestare una cauzione provvisoria rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro)

- che l'intermediario finanziario che ha rilasciato l'atto di fideiussione risulta, ai sensi dell'art. 75, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, regolarmente iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 ed è regolarmente autorizzato dal Ministero del Tesoro in base alle disposizioni del DPR 30 marzo 2004, n. 115;

s) indicazione de/gli estremi necessari alla richiesta del DURC, nonché la dichiarazione di assoggettamento o meno alla legge 68/99

t) di essere informato, ai sensi e per effetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

u) (eventuale dichiarazione ai fini del subappalto) riportante la descrizione delle prestazioni che si richiede di poter subappaltare durante l'esecuzione del contratto.

La mancata indicazione della volontà di subappalto, determinerà l'impossibilità di ricorso a tale istituto in fase di esecuzione del contratto.

(solo per il/i consorziato/i per il/i quale/i i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dichiarano di concorrere)

2) Le dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - da redigersi preferibilmente in conformità al modulo allegato (**Allegato 2**) al presente bando - con le quali ciascun consorziato per il quale i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. indicano di concorrere, dichiara di possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il consorziato, oltre a dichiarare le proprie generalità (compreso numero di telefono, sede legale, codice fiscale, partita iva ed indirizzo di pec), al fine della dimostrazione del possesso dei requisiti generali necessari per la partecipazione alla gara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, deve produrre le dichiarazioni richieste al concorrente, nelle lettere b), c), d), m), n), p) q), s) e t) del precedente punto 1)- dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - con cui si attesta il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando di gara per la partecipazione alla gara e si forniscono le altre informazioni e/o elementi richiesti come in seguito specificati.

Il consorziato dovrà inoltre dichiarare, ai sensi dell'art. 37 comma 7, ultimo periodo del D.Lgs. 163/2006, che non partecipa alla presente gara in altra forma;

Valgono in ogni caso, tutte le "Precisazioni" fatte nei punti I), II), III), IV), V), VI), VII) del presente art. 16, relativamente alle dichiarazioni di cui al punto 1) dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A" e quanto puntualizzato nella sezione II del presente art. 16 in merito alle dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti generali ex art. 38 del d.lgs. n. 163 del 2006, in accoglimento di quanto statuito dal Consiglio di stato – Adunanza plenaria 30.7.2014 n. 16.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere **sottoscritte in originale** dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa consorziata, allegando copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

(solo nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE di cui rispettivamente all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 163/2006 già costituiti)

3) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

E' anche necessario documentare, qualora non emerga con chiarezza nel mandato collettivo irrevocabile, che tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale, misto) si intende costituire specificando come - in caso di aggiudicazione - le imprese si suddivideranno le lavorazioni/prestazioni che compongono il presente appalto;

4) garanzia a corredo dell'offerta di cui all'art. 8. del presente bando di gara – pari ad **Euro 4.120,00=** (quattromilacentoventi//00) (2%); costituita alternativamente da *atto di fideiussione* (se Garante è una Banca o un Intermediario finanziario) o *polizza fideiussoria* (se Garante è un'impresa di assicurazione) ovvero da *assegno circolare non trasferibile* intestato al Comune di Ravenna, Servizio Patrimonio Ravenna.

La garanzia a corredo dell'offerta deve essere conforme alle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e al relativo schema Tipo 1.1 di cui al **Decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123**, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell' 11 maggio 2004, opportunamente integrato con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

I concorrenti sono abilitati, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 123/2004, a presentare la sola Scheda Tecnica 1.1 che deve essere debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti.

Costituiscono cause di esclusione:

1) la mancata presentazione della cauzione provvisoria;

2) la presentazione di una cauzione non conforme a quanto stabilito dall'art. 75, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e pertanto, priva:

- della **rinuncia** espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- della **rinuncia** all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- della clausola di **operatività** della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

3) cauzione di importo errato in diminuzione, fermo restando le ipotesi di errore formale;

4) cauzione sprovvista dell'indicazione dell'oggetto e del soggetto garantito; nel caso di raggruppamenti temporanei, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, la cauzione deve essere **intestata** a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE; in tal caso è sufficiente la della polizza fideiussoria o dell'atto di fideiussione da parte della sola mandataria;

5) cauzione prestata con modalità non consentite; al riguardo, si evidenzia che l'art. 28 del d.lgs. 19 settembre 2012, n. 169 ha modificato l'art. 75, comma 3, del Codice prevedendo che la fideiussione, a scelta dell'offerente, «può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58»;

6) Ai sensi e per effetto dell'art. 75, comma 5, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i e visto quanto stabilito al precedente art. 12 del presente bando, si richiede che la garanzia a corredo dell'offerta abbia una **durata di 360 (trecentosessanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa** e sia corredata **dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia stessa per un ulteriore periodo di 180 giorni** nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Si precisa che – fermo restando la necessità, di una durata minima della garanzia a corredo dell'offerta di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa - il termine di validità di 360 giorni di cui sopra e la presenza dell'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni su richiesta della stazione appaltante, **non sono richiesti a pena di esclusione**, fermo restando l'obbligo per il concorrente di adeguare la garanzia a quanto sopra richiesto con tempestività e, comunque, non oltre 15 giorni dal fax di richiesta della stazione appaltante. Nel caso in cui il concorrente non adegui la garanzia a corredo dell'offerta alla durata di 360 giorni sopra richiesta e/o non presenti l'impegno del garante a rinnovare la garanzia stessa per un ulteriore periodo di 180 giorni entro il termine massimo di 15 giorni dal fax di richiesta della stazione appaltante, l'offerta sarà **esclusa** dalla presente gara e, qualora il mancato adeguamento riguardi l'aggiudicatario provvisorio, esso decadrà dall'aggiudicazione provvisoria.

7) cauzione non sottoscritta dal garante sull'atto di fideiussione o sulla polizza fideiussoria.

8) mancata presentazione dell'impegno del fideiussore «a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario», ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006.

Riduzione del 50% dell'importo della garanzia

Nel caso in cui i concorrenti intendano avvalersi delle agevolazioni previste dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 gli stessi dovranno obbligatoriamente possedere la certificazione di qualità aziendale di cui al citato art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, in corso di validità alla data della prima seduta pubblica di gara prevista dal presente bando.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE già costituiti o da costituirsi la possibilità di riduzione della cauzione e della garanzia fideiussoria ai sensi e per effetto dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, è disciplinata, come segue:

–per i raggruppamenti di tipo orizzontale se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; mentre se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.

–per i raggruppamenti di tipo verticale se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; mentre se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento potrà ridurre la cauzione provvisoria e quella definitiva solo per la quota corrispondente alla somma delle quote di partecipazione al raggruppamento stesso delle imprese in possesso della certificazione di qualità;

–per i raggruppamenti di tipo misto vale quanto sopra prescritto per i raggruppamenti di tipo verticale con la precisazione che, con riferimento alla prestazione (principale o secondaria) assunta in raggruppamento orizzontale da più soggetti, questi ultimi - per poter beneficiare della possibilità di ridurre la cauzione provvisoria e definitiva in misura proporzionale alla quota di incidenza della prestazione stessa sul totale dell'appalto - devono tutti possedere la certificazione di qualità.

Le non conformità alle prescrizioni richieste nei punti di cui sopra, non espressamente sanzionate con l'esclusione, potranno essere oggetto di richiesta di integrazione e/o chiarimenti, ai sensi del primo comma dell'art 46 del D.Lgs. 163/2006.

5) attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara di euro 20,00=

all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture mediante produzione, a pena di esclusione, della ricevuta di pagamento oppure della copia autentica o dell'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini presso il quale si è effettuato il pagamento in contanti.

Il pagamento deve essere obbligatoriamente effettuato in base alle modalità prescritte nelle deliberazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici vigenti al momento del pagamento stesso, seguendo le istruzioni operative esposte nel sito Internet ufficiale dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Si precisa che, il **codice CIG** relativo alla presente gara è il seguente: **6244076684**

(Nel caso in cui il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato o aggregato in rete intenda soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione di qualità avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto)

6) Documentazione e dichiarazioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Si precisa che l'impresa ausiliaria relativamente alle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 49 comma 2, lettere c), d) ed e) del D.lgs. 163/2006, può utilizzare il modello **Allegato 3**). Inoltre dovrà produrre tutta la documentazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso in cui il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, intenda soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di certificazione di qualità **avvalendosi** dei requisiti di un altro soggetto, deve produrre nella busta "A – Documentazione" oltre alle dichiarazioni e documentazioni richieste **a pena di esclusione** dai precedenti punti del presente articolo (documentazione da inserire nella busta "A – Documentazione") riferite al concorrente stesso, **a pena di esclusione**, anche tutte le dichiarazioni e la documentazione previste dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 2 della determinazione n. 2 del 1 agosto 2012.

Inoltre si precisa che il contratto di avvalimento deve, **a pena di esclusione**, prevedere in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specificato;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Valgono le precisazioni contenute nelle determinazioni n. 2 del 1 agosto 2012 e n. 4 del 10 ottobre 2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. (ora ANAC)

E' ammesso il c.d. **Avvalimento plurimo** ai sensi dell'art 49 comma 6 del Dlgs 163/2006 così come modificato dalla legge 161 del 30 ottobre 2014

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono **responsabili in solido** nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo del presente appalto.

Si precisa che, relativamente alla presente procedura di affidamento, coerentemente a quanto affermato nella Sentenza del Consiglio di Stato sez. V, n. 911/2013, per quanto riguarda le dichiarazioni sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 – con riferimento all'**impresa ausiliaria** – non sussiste l'obbligo di produrre le dichiarazioni di cui alla lettera c) del citato art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con riferimento agli amministratori, direttori tecnici ecc. e di quelli di eventuali società acquisite e/o incorporate, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

7) Nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (**in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto non possono essere diversi da quelli indicati**);

3. dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di prestazioni che verranno eseguite da ciascuna impresa aderente alla rete, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009.

- **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante il mandato collettivo irrevocabile con**

rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di prestazioni che verranno eseguite da ciascun operatore economico concorrente;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato nel contratto di rete** non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato **nella forma della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di prestazioni che verranno eseguite da ciascuna operatore economico concorrente; **ovvero**

2. copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate **le dichiarazioni**, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di prestazioni che verranno eseguite da ciascuna impresa aderente alla rete, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Relativamente alla compilazione delle dichiarazioni da rendere per la partecipazione alla gara si precisa che:

a) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del d.l. n. 5/2009, le dichiarazioni per la partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, le dichiarazioni per la partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero, **se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria** le dichiarazioni per la partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero **(in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi)**, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

8) Documento "PASS_{OE}" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Gli operatori economici **devono obbligatoriamente registrarsi al sistema** accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. Una volta individuata la procedura di affidamento, tramite il CIG, gli stessi dovranno **acquisire il "PASS_{OE}" da produrre in sede di partecipazione alla gara, all'interno della busta A- contenente la documentazione amministrativa.**

9) [elenco eventuale - da produrre solo nel caso in cui i soggetti, persone fisiche, in carica e/o cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, aventi le cariche indicate nella lettera c) punto 1) del presente articolo 16, rendano le dichiarazioni sostitutive di cui alla stessa lettera c) personalmente]:

- Elenco dei **soggetti persone fisiche**, che all'interno della propria società/impresa rivestono (soggetti in carica e/o hanno rivestito (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara) le seguenti cariche: titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome

collettivo; socio accomandatario e direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice; amministratore munito di potere di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci, entrambi i soci (persone fisiche) ciascuno dei quali in possesso del 50% del capitale sociale, in caso di società di capitali o consorzi; procuratore con poteri di rappresentanza dell'operatore economico concorrente (indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, Comune di residenza, carica ricoperta e, se cessati dalla carica, carica ricoperta e data di cessazione).

10) almeno due idonee dichiarazioni di due istituti bancari o intermediari finanziari di cui al precedente art. 11.2, lett. b), autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, attestanti, in base alle informazioni in loro possesso, che il concorrente è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi. **(Si rinvia a quanto previsto dal precedente art. 11.2)**

Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari di concorrenti

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, di cui rispettivamente all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 163/2006, già costituiti o da costituirsi:

- le dichiarazioni di cui al precedente **punto 1)** dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A – Documentazione" (ovvero l'allegato modulo **Allegato 1** nel caso il concorrente scelga di utilizzarlo) devono essere prodotti, **pena l'esclusione**, da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE con le modalità sopra richieste per il concorrente singolo;
- nel caso in cui uno o più dei soggetti del raggruppamento, costituito o costituendo, sia/no consorzi che concorrono per propri consorziati, a ciascuno di questi ultimi è fatto obbligo, **pena l'esclusione** dalla gara, di produrre le dichiarazioni di cui al precedente **punto 2)** dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A – Documentazione" (ovvero l'allegato modulo **Allegato 2** nel caso si scelga di utilizzarlo) relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE già costituiti, è sufficiente la produzione di una sola copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria;
- le documentazioni di cui ai precedenti punti 3), 4), 5), e 8), devono essere uniche.

Nella busta "B" deve essere contenuto, quanto segue:

1. Relazione tecnica, articolata in TRE capitoli:

Il primo capitolo relativo a "Modalità di realizzazione dell'appalto – METODOLOGIE" deve essere suddiviso in **7 paragrafi**, ed essere costituito da un massimo di 7 (sette) facciate in formato A4 contenenti massimo 35 righe per facciata, o comunque in ogni caso massimo 245 righe per l'intero capitolo

Sulla base di questo capitolo e dei suoi 7 paragrafi la commissione giudicatrice attribuirà i punteggi relativi ai criteri di valutazione A1), A2), A3), A4), A5), A6) e A7) della tabella di cui all'art. 13 del presente bando di gara.

Il secondo capitolo relativo a "Modalità di realizzazione dell'appalto – GRUPPO TECNICO OFFERTO" deve essere suddiviso in **4 paragrafi** ed in specifico:

- 1) relativo all'organizzazione generale del servizio con riferimento alla struttura organizzativa proposta formato da massimo di 2 facciate A4 contenente massimo 35 righe per ciascuna facciata o in ogni caso massimo 70 righe per l'intero paragrafo
- 2) relativo alle professionalità tecniche presenti nel gruppo in relazione al quale, in massimo 2 facciate A4 per ciascun soggetto, dovranno essere indicate le precedenti esperienze professionali ritenute dal concorrente maggiormente rappresentative della professionalità richiesta dal presente bando
- 3) relativo alle professionalità giuridico-legali presenti nel gruppo in relazione al quale, in massimo 2 facciate A4 per ciascun soggetto, dovranno essere indicate le precedenti esperienze professionali ritenute dal concorrente maggiormente rappresentative della professionalità richiesta dal presente bando
- 4) relativo alle professionalità economico-finanziarie presenti nel gruppo in relazione al quale, in massimo 2 facciate A4 per ciascun soggetto, dovranno essere indicate le precedenti esperienze professionali ritenute dal concorrente maggiormente rappresentative della professionalità richiesta dal presente bando

Sulla base di questo capitolo e dei suoi 4 paragrafi la commissione giudicatrice attribuirà i punteggi relativi ai criteri di valutazione B1), B2), B3) e B4) della tabella di cui all'art. 13 del presente bando di gara.

Il terzo capitolo relativo a "Modalità di realizzazione dell'appalto – MIGLIORIE PROPOSTE RISPETTO AL CAPITOLATO SPECIALE" deve essere suddiviso in **2 paragrafi** ed in specifico:

- 1) relativo alla descrizione dei software gestionali dedicati formato da massimo di 2 facciate A4 contenente massimo 35 righe per ciascuna facciata o in ogni caso massimo 70 righe per l'intero paragrafo
- 2) relativo alla eventuale ulteriore offerta di attività di aggiornamento per ulteriori anni due formato da massimo di 1 facciata A4 contenente massimo 35 righe

Sulla base di questo capitolo e dei suoi 2 paragrafi la commissione giudicatrice attribuirà i punteggi relativi ai criteri di valutazione C1) e C2) della tabella di cui all'art. 13 del presente bando di gara.

La relazione non dovrà contenere alcuna indicazione di carattere economico dalla quale si possa risalire o possa anticiparsi l'offerta economica presentata o aspetti che la possano determinare in modo sostanziale.

La mancata presentazione della relazione tecnica nel loro complesso comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara, mentre l'assenza di uno dei suoi capitoli o all'interno di qualcuno dei singoli paragrafi comporterà l'esclusione dell'offerta solo nel caso in cui la stazione appaltante ritenga che i contenuti della relazione presentata non siano sufficienti ad evidenziare l'idoneità e l'accettabilità dell'offerta in relazione all'oggetto dell'appalto.

Le facciate della relazione di cui sopra **devono essere numerate progressivamente**. Si precisa che qualora i concorrenti presentino le relazioni con copertina, indice ed eventuali rappresentazioni grafiche, queste non concorrono a determinare il numero massimo di facciate richiesto.

Si precisa inoltre che, ai fini del rispetto della *par condicio* fra tutti i concorrenti, qualora un concorrente presenti la suddetta relazione articolata nei diversi capitoli e paragrafi con un numero di facciate superiore a quelle massime consentite la commissione giudicatrice, ai fini delle valutazioni di cui al precedente art. 13, prenderà in considerazione solo ed esclusivamente – con riferimento a ciascuno dei paragrafi – il numero massimo consentito per ogni paragrafo. Pertanto, sempre con riferimento a ciascun paragrafo, le facciate ulteriori a quelle massime ammesse o il numero di righe superiore a quello ammesso saranno stralciati ed i relativi contenuti non saranno in alcun modo presi in considerazione.

E' richiesto che le facciate A4 siano orientate in senso verticale.

La relazione di cui sopra dovrà essere datata e sottoscritta in calce dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore. Se è sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura, qualora non già inserita nelle busta A.

In caso di concorrente costituito da imprese riunite o consorziate di cui rispettivamente all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 163/2006 già costituiti è sufficiente che sia sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese capogruppo o mandatarie.

In caso di concorrente costituito da imprese riunite o consorziate di cui rispettivamente all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 163/2006 *non ancora* costituiti è necessario che sia sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate.

Si precisa che – come previsto e disciplinato all'articolo 15-bis, lettera m) del presente disciplinare di gara - al fine di consentire alla stazione appaltante di indicare, nelle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'eventuale presenza di documenti per i quali l'accesso è vietato o differito, così come previsto dal terzo periodo del comma 5-*quater*, dello stesso art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al concorrente è richiesto di indicare precisamente le eventuali parti della propria offerta tecnica che costituiscono **segreti tecnici o commerciali**, fornendone adeguata motivazione o comprova. Le eventuali parti della propria offerta tecnica che costituiscono segreti tecnici o commerciali possono essere individuate anche tramite **evidenziatori colorati e/o altre forme grafiche** che ne consentano una rapida e certa individuazione. In questi casi il concorrente dovrà altresì fornire adeguata motivazione o comprova.

(nel caso in cui il concorrente intenda non consentire l'accesso a parti della propria offerta tecnica ad altri concorrenti)

2. Specifica dichiarazione contenente esaustive e dettagliate motivazioni riguardo i caratteri di segretezza tecnica o commerciale di alcune specifiche informazioni fornite nell'ambito della propria offerta tecnica. Si ribadisce che i concorrenti, in questo caso, sono invitati a **precisare in modo chiaro ed inequivocabile** le parti della propria offerta tecnica che contengono segreti tecnici e commerciali, contraddistinguendole ad esempio con evidenziatori colorati oppure mediante chiari riferimenti alla pagina, ai paragrafi/periodi e/o frasi nella dichiarazione di cui al presente punto. Non potranno essere prese in considerazione dichiarazioni di diniego all'accesso a parti della propria offerta tecnica prive di adeguate ed esaustive motivazioni.

Si precisa che l'inserimento all'interno della busta "B - Offerta tecnica" della dichiarazione relativa all'offerta economica, comporterà **l'esclusione dell'offerta** dalla presente gara per violazione del principio di segretezza dell'offerta economica.

Nella busta "C" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. dichiarazione relativa all'offerta economica, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, da redigersi preferibilmente in conformità al modulo allegato (**Allegato 4**).

Nella dichiarazione relativa all'offerta economica di cui al presente punto il concorrente dovrà

OBBLIGARSI

ad assumere l'esecuzione dei servizi oggetto di gara, secondo le condizioni stabilite nel progetto posto a base di gara, al prezzo determinato mediante il **ribasso percentuale unico da applicarsi al prezzo posto a base di gara e soggetto a ribasso**

Sono ammesse solo offerte in ribasso (quindi con percentuali di ribasso maggiori di zero). Le offerte in aumento o alla pari saranno escluse dalla presente gara.

La dichiarazione relativa all'offerta economica di cui al presente punto deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente sottoscritte per conferma.

Nel caso di presentazione da parte di un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura qualora la stessa non sia già stata inserita all'interno delle Buste A o B.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE non ancora costituiti la dichiarazione/offerta di cui sopra deve essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

Si precisa che l'espressione dell'offerta economica con l'indicazione di un ribasso percentuale superiore a 0 è richiesta a pena di esclusione (art 15.2).

Si ribadisce che l'eventuale mancata sottoscrizione dell'offerta economica o una sottoscrizione non conforme alle prescrizioni sopra indicate non determinerà l'esclusione dalla procedura di gara né l'attivazione del soccorso istruttorio (si rinvia a quanto previsto al precedente art 15.4 n. 13)

2. dichiarazione relativa alla quantificazione dei costi per la sicurezza aziendale sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, da redigersi preferibilmente in conformità al modulo allegato **(Allegato 5)**.

La dichiarazione di cui al presente punto deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore.

Nel caso di presentazione da parte di un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura qualora la stessa non sia già stata inserita all'interno delle Buste A o B.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE non ancora costituiti la dichiarazione di cui sopra deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

Si ribadisce che l'eventuale mancata presentazione della presente dichiarazione o la presentazione del modello non compilato comporterà l'esclusione dalla presente gara (art 15.2 b), mentre l'eventuale mera carenza di sottoscrizione non determinerà l'esclusione dalla procedura di gara né l'attivazione del soccorso istruttorio (si rinvia a quanto previsto al precedente art 15.4 n. 14)

17. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato al precedente articolo **6.4.1.**, in seduta pubblica, procede a:

a) verificare l'integrità dei plichi con particolare riferimento a quanto prescritto dall'art 15.2. b) del presente bando di gara;

b) verificare la conformità della documentazione amministrativa e delle dichiarazioni sostitutive prodotte all'interno della busta "A" alle prescrizioni del presente disciplinare di gara ed alla vigente normativa, compresa la conformità dei **PASSoE** prodotti dagli operatori economici.

c) verificare, ai sensi e per effetto dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che non vi siano soggetti che abbiano partecipato alla presente procedura di affidamento in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario di concorrenti; ovvero che, qualora abbiano partecipato alla presente gara in raggruppamento, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario di concorrenti, non abbiano presentato offerta anche in forma individuale ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;

d) verificare, ai sensi e per effetto dell'art. 36, comma 5, primo periodo, e dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006, che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere **b)** e **c)**, del D.Lgs. 163/2006 hanno indicato di concorrere - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara sia il consorzio sia consorziato;

e) in considerazione della necessità di procedere celermente al completamento delle operazioni di gara per poter rispettare il termine di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale previsto per l'ATEM RAVENNA al 16/03/2016, relativamente alla presente procedura, ai fini dell'economicità e snellezza del procedimento, non si effettueranno le verifiche a campione di cui all'art 48 comma 1 del Dlgs 163/2006 riguardo al possesso dei requisiti speciali richiesti dal precedente art 11.2. Tali requisiti saranno in ogni caso verificati in capo al soggetto che risulti aggiudicatario ed al secondo in graduatoria qualora lo stesso non sia una micro, piccola media impresa;

f) escludere dalla gara il concorrente nel caso in cui - con riferimento alle verifiche di cui ai precedenti punti - si accerti la presenza delle cause di immediata esclusione indicate ai precedenti articoli **15.1, 15.2 a e 15.2 b**

g) aprire le buste delle offerte tecniche (**busta "B"**) presentate dalle imprese concorrenti non immediatamente escluse procedendo alla verifica formale dei documenti prodotti.

Nel caso in cui si accerti la presenza, all'interno delle Buste A e/o B, di una o più irregolarità essenziali come indicate al precedente articolo 15.3, si procederà alla **attivazione del soccorso istruttorio** ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 e/o del comma 1 ter dell'art 46 del D.Lgs 163/2006 ed all'applicazione della sanzione pecuniaria.

La commissione di gara osserverà le disposizioni previste dall'art 46 comma 1 ter del Dlgs 163/2006.

I **soccorsi istruttori** ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 e/o del comma 1-ter dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006, qualora si renda necessario attivarli, si svolgeranno in parallelo all'eventuale **sub procedimento di regolarizzazione di PASSoE** non conforme.

Alla conclusione degli eventuali sub procedimenti sopra indicati, si procederà alla convocazione di una nuova seduta pubblica nel corso della quale si renderanno noti gli esiti degli stessi.

Pertanto gli eventuali soccorsi istruttori di irregolarità essenziali disposti nel corso della prima seduta pubblica di apertura delle buste "A" e "B", si caratterizzano come "*sub procedimenti presupposti*" nel senso che il prosieguo delle operazioni di gara di valutazione delle offerte tecniche e di apertura delle buste contenenti le offerte economiche avverrà solo dopo il decorso del termine assegnato ai concorrenti per sanare le irregolarità essenziali.

Verifica dei requisiti generali.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte, da autonomi riscontri e dalla consultazione dei dati risultanti dal **casellario delle imprese** istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, anche ai sensi e per effetti dell'art. 71 comma 1 del DPR 445/2000 e s.m.i., con controlli a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/2000 e s.m.i.

La Commissione procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali.

Valutazione delle offerte tecniche

Successivamente, nel corso della/e seduta/e riservata/e di cui al precedente art. 6.4.2., la commissione giudicatrice procederà ad esaminare le offerte tecniche di cui alla **busta "B – Offerta tecnica"**, presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e ad assegnare i punteggi provvisori relativamente ai criteri di natura qualitativa ed in specifico con riferimento ai criteri di valutazione A1), A2), A3), A4), A5), A6), A7), B1), B2), B3), B4), C1) e C2), indicati nella tabella di cui al precedente articolo 13. Per l'attribuzione di questi punteggi la Commissione procederà formulando propri giudizi e valutazioni sulla base degli elementi desumibili dalla documentazione prodotta dai concorrenti ed attribuirà per ognuno dei suddetti criteri di valutazione il relativo punteggio secondo la metodologia dettagliatamente indicata al precedente art. 13 del presente bando di gara.

La Commissione giudicatrice si riserva a suo insindacabile giudizio di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o precisazioni con riferimento ai contenuti dell'offerta tecnica.

Apertura delle buste C) contenenti l'offerta economica e l'indicazione dei costi per la sicurezza aziendale

La commissione giudicatrice, dopo queste operazioni, **in seduta pubblica** che sarà convocata secondo quanto stabilito all'articolo 6.4.3. del presente disciplinare di gara, darà lettura dei **punteggi provvisori** attribuiti alle offerte tecniche dei singoli concorrenti con riferimento ai criteri di natura qualitativa - tramite la formula **[13.4]** dello stesso art. 13 - e procederà quindi all'apertura delle buste "C" verificandone la corretta presentazione. In particolare verificando che siano stati presentate entrambe le dichiarazioni: **OFFERTA ECONOMICA (Allegato 4) e DICHIARAZIONE COSTI PER LA SICUREZZA AZIENDALI (Allegato 5)**. **Nel caso una o entrambe delle due dichiarazioni fosse mancante o non compilata, il concorrente sarà escluso dalla gara.**

Si procederà poi alla lettura delle offerte economiche presentate dai concorrenti rimasti in gara.

La Commissione giudicatrice procederà, quindi, con riferimento ai concorrenti non esclusi alla formazione della **graduatoria definitiva**, mediante l'effettuazione delle due riparametrazioni relativamente ai criteri di valutazione qualitativa (di primo livello con riferimento a ciascuno dei criteri e di secondo livello con riferimento all'offerta tecnica nel suo complesso) tramite le formule di cui al precedente art. 13, rispettivamente **[13.4bis]** e **[13.3]**.

L'attribuzione dei punteggi relativi al criterio di valutazione D) "offerta economica" avverrà in modo automatico ed oggettivo sulla base di quanto indicato al precedente articolo 13.

Tramite la graduatoria in ordine decrescente **sarà individuata l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente all'offerta del concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio complessivo.**

In caso di offerte uguali si aggiudicherà l'appalto al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio relativamente agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto di cui trattasi.

Valutazione di congruità delle offerte.

Ai sensi e per effetto dell'art. 86, comma 2, e dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nel caso in cui, in relazione all'offerta prima in graduatoria, sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di

valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti al precedente art. 13, la stazione appaltante effettuerà una valutazione di congruità dell'offerta stessa seguendo la procedura stabilita dall'art. 88 del D.Lgs. 163/2006.

Ai fini dell'individuazione delle soglie per l'obbligo di verifica di anomalia di cui al presente paragrafo, per gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica nel suo insieme si farà riferimento al punteggio assegnato dopo il primo livello di riparametrazione (**O tecnica** concorrente *i-esimo* di cui alla precedente formula **[13.2]**).

La stazione appaltante si riserva la facoltà – ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 - di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, fino e non oltre la quinta.

Ai sensi dell'art. 121, comma 10, del DPR 207/2010 (come richiamato dall'art 284 del medesimo DPR 207/2010), qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'articolo 86, comma 2, del codice, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del codice avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara, ove costituita. Si applicano le disposizioni di cui ai commi da 3 a 6 dell'art. 121 del DPR 207/2010.

All'esito del procedimento di verifica, ai sensi dell'art. 121, comma 3, DPR 207/2010, il presidente della commissione di gara, in seduta pubblica - che sarà convocata secondo quanto stabilito al precedente articolo **6.4.4. - dichiara** quanto emerso dal procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta e **l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.**

In ogni caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La stazione appaltante espletterà il procedimento di verifica, ed eventualmente di esclusione, delle offerte anormalmente basse in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Aggiudicazione provvisoria, verifica sul possesso dei requisiti e verifica delle dichiarazioni rese

Verifica requisiti speciali

La stazione appaltante, entro 10 (=dieci) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, procederà **nei confronti del concorrente provvisoriamente aggiudicatario e del soggetto che segue in graduatoria** – qualora questi non sia una micro, piccola o media impresa (art 13 Legge 180/2011) - alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese riguardo il possesso dei *requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e di capacità tecnica e professionale* di cui all'art **11.2** del presente bando di gara, **attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass** e per i documenti e certificati non acquisibili tramite detto sistema, in base a quanto previsto dall'art. 6-bis, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 43 del DPR 445 del 2000.

Gli operatori economici dovranno, ai fini della dimostrazione dei requisiti, inserire a sistema AVCPASS:

- **fatturato specifico in servizi analoghi (fatture** attestanti il fatturato in servizi analoghi di cui al precedente art. 11.2, lett. c1) e c2) attestazioni che le stesse sono state pagate e non contestate da parte del committente privato o documentazione bancaria attestante il pagamento delle predette fatture o dichiarazione del committente privato di quietanza delle fatture stesse. Qualora la fattura non sia esplicitativa della tipologia del servizio per comprovare l'analogia richiesta dal precedente art 11.2 lett c1) e c2) dovranno essere inseriti i relativi contratti o altra documentazione idonea a definire il contenuto del servizio fatturato.

- con riferimento al requisito di cui al precedente art 11.2 lett c3) le eventuali certificazioni dei committenti privati riportanti l'oggetto del servizio prestato con l'indicazione del periodo, della tipologia, della durata e del numero di pdr (punti di riconsegna), unitamente alla precisazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito.

Nel caso d'impossibilità oggettiva ad ottenere le predette attestazioni di eventuali committenti privati, il concorrente può presentare altra documentazione dalla quale siano desumibili i predetti dati, idonea a comprovare l'avvenuto svolgimento del servizio e le specifiche caratteristiche dello stesso.

Si precisa che, coerentemente con quanto disposto dall'art 3 comma 3 della deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, **i documenti inseriti dagli operatori economici devono essere firmati digitalmente dai soggetti competenti.**

Qualora sia l'aggiudicatario che il concorrente che segue in graduatoria (qualora non appartenente alla categoria delle MPMI), non forniscano entrambi la prova o non confermino le loro dichiarazioni relativamente al possesso dei requisiti speciali, si procederà all'applicazione delle sanzioni come previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mentre **non si effettueranno nuovamente i calcoli per rideterminare la graduatoria** (in base alle formule di cui al precedente art. 13 sulla riparametrazione e per l'attribuzione dei punteggi all'offerta economica) in quanto si ritiene

che il richiamo contenuto nel suddetto secondo comma dell'art. 48 del Codice dei contratti, alla rideterminazione della nuova soglia di anomalia sia riferibile ed applicabile esclusivamente al caso di procedure di affidamento basate sul criterio del prezzo più basso con il meccanismo di esclusione automatica.

Verifica dei requisiti generali

Ai sensi dell'art 6 bis comma 1 del Codice dei contratti, la stazione appaltante provvederà a verificare i requisiti di carattere generale di cui all'art. 11.1 del presente bando, **attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass** e per i documenti e certificati non acquisibili tramite detto sistema, in base a quanto previsto dall'art. 6-bis, comma 3, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 43 del DPR 445 del 2000.

La stazione appaltante effettuerà anche visure e consultazioni dei dati risultanti dal **casellario informatico** istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ed ogni altra verifica che riterrà necessaria e/o opportuna per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti ed il possesso dei prescritti requisiti)

L'operatore economico aggiudicatario è in ogni caso tenuto, a pena di decadenza dalla aggiudicazione provvisoria, a fornire alla stazione appaltante gli elementi e le informazioni necessari per poter procedere alla verifica del possesso dei requisiti generali (come ad esempio alcune informazioni necessarie per richiedere il DURC e/o effettuare le verifiche antimafia, qualora non prodotte dal concorrente tra le dichiarazioni nella documentazione amministrativa).

Relativamente al **DURC** (documento unico di regolarità contributiva) si precisa che:

- in caso di DURC positivo (che attesti la posizione di regolarità contributiva dell'impresa verso tutti gli enti previdenziali e assistenziali) la stazione appaltante non procederà in alcun modo a sindacare il merito di tale fidejacentente documento in seguito a richieste, note od osservazioni di altri concorrenti;

- in caso di DURC negativo (che attesti la posizione di non regolarità contributiva dell'impresa verso anche solo uno degli enti interessati) la stazione appaltante, coerentemente alle interpretazioni espresse nelle sentenze del Consiglio di Stato - CdS. Sezione Quinta n. 147/2008 - CdS. Sezione Quinta n. 4273/2007, CdS. Sezione Quinta n. 5575/2007, prenderà atto delle risultanze del documento unico di regolarità contributiva (DURC) senza in alcun modo procedere a sindacarne i contenuti. La situazione di non regolarità contributiva, risultante da un DURC negativo, sarà considerata motivo di esclusione ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera i), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. .

In questo caso la stazione appaltante - tramite fax inviato al numero indicato dal concorrente stesso nel modulo Allegato 1 - provvederà ad informare l'impresa concorrente che l'acquisizione del DURC negativo costituisce presupposto per l'adozione di un provvedimento di esclusione. Tale comunicazione è da considerarsi, ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., come comunicazione di avvio del procedimento di esclusione. In questo caso il concorrente entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento del fax - qualora ritenga che gli Enti competenti abbiano emesso nei propri confronti un DURC negativo pur in assenza dei presupposti previsti dalla normativa vigente - può presentare alla stazione appaltante proprie giustificazioni e/o produrre documenti atti a comprovare che nei propri confronti non sussistono cause ostative al rilascio del DURC ai sensi della normativa vigente. La stazione appaltante procederà a richiedere al soggetto che ha rilasciato il DURC negativo se, in base alle giustificazioni ed ai documenti acquisiti dal concorrente o ad altre motivazioni legate ad eventuali ulteriori verifiche, intenda confermare o meno la sussistenza di cause ostative al rilascio di un DURC positivo. Nel caso in cui il soggetto tenuto al rilascio del DURC confermi la posizione di non regolarità contributiva dell'impresa concorrente (confermando quindi la sussistenza di cause ostative al rilascio di un DURC positivo) verso anche solo uno degli enti interessati, la stazione appaltante non effettuerà nessun'altra verifica e procederà conseguentemente all'esclusione del concorrente dalla gara.

Insussistenza dei requisiti e/o accertamento di false dichiarazioni dopo la fase dell'aggiudicazione provvisoria

Nel caso in cui nei confronti del concorrente aggiudicatario provvisorio si verifichi l'insussistenza dei requisiti generali di cui al precedente articolo 11.1 e/o l'insussistenza dei requisiti speciali di cui al precedente art. 11.2 e/o si accertino false dichiarazioni, si procederà ad escluderlo dalla presente gara. L'esclusione comporterà l'automatica decadenza dall'aggiudicazione provvisoria.

In questo caso, in applicazione dell'art. 38, comma 2-bis, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., **non si procederà a ricalcoli della graduatoria** mediante le formule delle riparametrazioni o del punteggio da attribuire alle offerte economiche di cui al precedente art. 13, ma si effettuerà un mero scorrimento della graduatoria stessa.

Si procederà, quindi:

-con la verifica di congruità nei confronti dell'operatore economico che segue nella graduatoria quello escluso qualora vi sia obbligo di procedere alla verifica ai sensi e per effetto dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. oppure qualora il responsabile del procedimento ritenga comunque di procedere con una verifica di congruità nei suoi confronti ai sensi del terzo comma del citato art. 86. Si proclamerà **l'aggiudicazione provvisoria** nei confronti dell'offerta che segue in graduatoria quella esclusa (per mancanza dei requisiti generali e/o speciali di cui all'art. 11 del presente bando) **nel corso di una nuova seduta pubblica di gara che sarà convocata con le modalità di cui al precedente art. 6.4.4.**

- risulterà invece direttamente aggiudicatario provvisorio l'offerta che segue in graduatoria quella esclusa (per mancanza dei requisiti generali e/o speciali di cui all'art. 11 del presente bando) nel caso in cui nei confronti della stessa non vi sia

obbligo di procedere con una verifica di congruità ai sensi e per effetto dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e qualora il responsabile del procedimento non decida di procedere comunque con una verifica di congruità ai sensi del terzo comma del citato art. 86.

Il nuovo aggiudicatario sarà a sua volta soggetto a controllo sul possesso dei requisiti generali e speciali di cui all'articolo 11. del presente bando di gara.

Si puntualizza che **ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità per gli adempimenti di competenza.

I concorrenti non possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

18. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria - dopo l'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e la veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente provvisoriamente aggiudicatario - sarà soggetta ad approvazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da parte del competente Dirigente del Comune di Ravenna mediante apposita determinazione dirigenziale.

Si precisa che l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

La stazione appaltante provvederà alla comunicazione dell'*aggiudicazione definitiva* ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, entro cinque giorni dall'esecutività della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva.

Stipulazione del contratto Il contratto sarà stipulato non prima di 35 giorni ed entro **210 giorni** a decorrere dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva oppure entro un diverso maggior termine nel caso di un differimento espressamente concordato tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario.

L'offerta dell'aggiudicatario è vincolante ed irrevocabile fino al termine di **210 giorni** a decorrere dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., stabilito quale termine massimo per la stipula del contratto.

Qualora la stipula del contratto entro il suddetto termine non si renda possibile per causa imputabile all'aggiudicatario - come ad esempio la mancata produzione della cauzione definitiva oppure nel caso in cui intervengano nei confronti dell'aggiudicatario stesso una o più cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che inibiscono la possibilità di stipulare il contratto - la stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione in danno all'appaltatore e di procedere alla stipula del contratto con il secondo in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dalla verifica dell'assenza di altre cause ostative alla stipula del contratto - come l'insorgere di una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni o di altre cause ostative elencate al precedente art. 11.1. del presente bando, successivamente alla avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva - risultanti dal casellario informatico istituito presso l'Osservatorio per i lavori pubblici, dal DURC (documento unico di regolarità contributiva) o da altri riscontri effettuati dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 241, comma 1-*bis*, si precisa che il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria. Relativamente al presente appalto è quindi esclusa la competenza arbitrale.

La stipula del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice, tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Ravenna, li 8 maggio 2015

il Dirigente del Servizio Patrimonio
Ing. Valentino Natali

